



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 18 agosto 2025**



## Prime Pagine

18/08/2025	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 18/08/2025	4
18/08/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 18/08/2025	5
18/08/2025	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 18/08/2025	6
18/08/2025	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 18/08/2025	7
18/08/2025	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 18/08/2025	8
18/08/2025	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 18/08/2025	9
18/08/2025	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 18/08/2025	10
18/08/2025	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 18/08/2025	11
18/08/2025	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 18/08/2025	12
18/08/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 18/08/2025	13
18/08/2025	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 18/08/2025	14
18/08/2025	<b>Italia Oggi Sette</b> Prima pagina del 18/08/2025	15
18/08/2025	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 18/08/2025	16
18/08/2025	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 18/08/2025	17
18/08/2025	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 18/08/2025	18

## Ravenna

18/08/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b> I cereali trainano la crescita dei traffici nel porto di Ravenna	19
------------	--	----

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/08/2025	<b>corriereadriatico.it</b>	20
Porto a ostacoli e caos bus. Rischia di perdere la nave: «Da Ancona non parto più»		
17/08/2025	<b>Rai News</b>	22
Sbarcati dalla Ocean Viking 7 migranti		

## Focus

17/08/2025	<b>Il Nautilus</b>	23
Le forze Houthi importano parti e forniture di droni dalla Cina		
17/08/2025	<b>Il Nautilus</b>	24
Lloyd's Register lancia LR Ports Advisory per aiutare i porti ad affrontare sfide complesse		
18/08/2025	<b>Informare</b>	26
Stabile il traffico delle merci nei porti russi a luglio		
17/08/2025	<b>Shipping Italy</b>	27
Ritardato e trasferito in Mediterraneo il debutto della prima nave di Four Seasons Yachts		
17/08/2025	<b>Shipping Italy</b>	28
Anche la maglia di Musetti in palio al SHIPPING ITALY Tennis Tournament		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Netanyahu: aiutano Hamas**  
Israele paralizzato da sciopero e proteste  
di **Davide Frattini**  
a pagina 13



**Cincinnati**  
Anche Paolini in finale  
di **Gala Piccardi**  
a pagina 37



**Dati preoccupanti**

## CROLLANO LE NASCITE (E LE IDEE)

di **Carlo Cottarelli**

Con l'attenzione dei media equamente divisa tra sviluppi internazionali (Ucraina, Gaza, dazi) e cronaca nera nazionale (lascio a voi la scelta, ma includerei senz'altro la nuova lettura delle tracce di Dna del «terzo uomo» del delitto di Garlasco), sono passati quasi inosservati i dati demografici pubblicati dall'Istat pochi giorni fa, in particolare quelli sulle nascite. Non è il solito calo, cui siamo abituati da tempo. Si tratta di un tracollo.

Nel primi cinque mesi del 2025 i nati sono stati solo 128 mila, il 7,9% in meno rispetto allo stesso periodo del 2024. Mantenendo lo stesso ritmo per il resto dell'anno, e non si vede perché dovrebbero esserci cambiamenti, chiuderemo il 2025 con 340.700 nati contro i 370 mila del 2024. Una riduzione di queste dimensioni non si era mai osservata da almeno due decenni.

Per mettere le cose in prospettiva, ricordo che negli anni 60 del secolo scorso, i nati in Italia ogni anno erano ben sopra le 900 mila unità. La discesa è iniziata negli anni 70 a causa del calo del numero di figli per donna in età fertile (il cosiddetto tasso di fecondità), che è passato da 2,4 a 1,4 tra il 1969 e il 1985. Fino al 2008, però, il numero dei nati, pur molto più basso del passato, si era stabilizzato su livelli superiori al mezzo milione l'anno, risalendo anzi leggermente fino a un picco di quasi 577 mila unità nel 2008.

continua a pagina 28

Sette leader (tra i quali Meloni) con lui oggi a Washington. Von der Leyen: l'Ucraina deve essere un porcospino d'acciaio

# Zelensky e l'Europa da Trump

Witkoff: ok di Mosca a garanzie modello Nato per Kiev. Macron: Putin vuole la capitolazione

**LA RIFLESSIONE**

## Cosa ci dice quell'incontro tra i due zar

di **Sabino Cassese**

Trump, 79 anni, imprenditore immobiliare, al secondo mandato come presidente degli Stati Uniti, e Putin, 72 anni, al potere come primo ministro e come presidente della Russia da 26 anni, sono due tipici rappresentanti di quella che, nel suo ultimo libro, Giuliano da Empoli ha chiamato «l'ora dei predatori».

continua a pagina 28

di **Viviana Mazza** e **Giuseppe Sarcina**

Il giorno del summit tra Zelensky e Trump. Il presidente ucraino vola a Washington. Al vertice parteciperanno anche sette leader europei e tra di loro la premier Meloni. La presidente della Commissione Ue von der Leyen ribadisce che va salvaguardata l'integrità territoriale dell'Ucraina. L'inviato della Casa Bianca Witkoff: ok dal Cremlino a garanzie sul modello della Nato per Kiev. Macron: Putin vuole la capitolazione dell'Ucraina.

da pagina 2 a pagina 11  
**L. Cremonesi**  
**M. Cremonesi, Di Caro**

**SCENARI**

**IL NIPOTE DI GROMYKO**

## «Così torna il dialogo»

di **Marco Imarisio** alle pagine 6 e 7

**L'ANALISI**

## Qual è il prezzo della pace

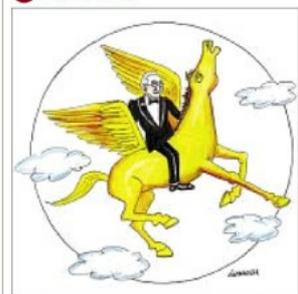
di **Federico Rampini** a pagina 4

**L'EX SOTTOSGEGRETARIO DI OBAMA**

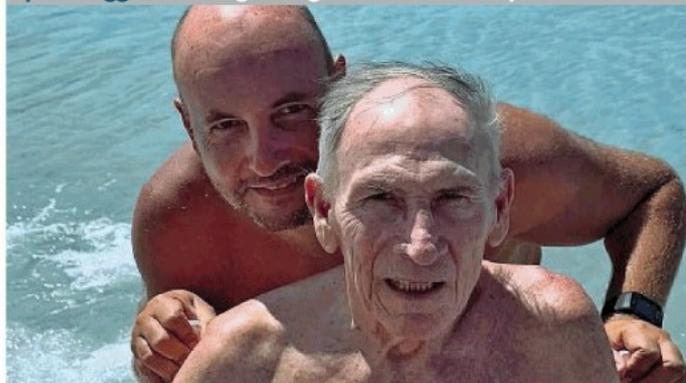
## «La Russia è una minaccia»

di **Mario Piatero** a pagina 9

**GIANNELLI**



**Il personaggio** Parla il figlio del grande allenatore colpito da ictus



Zdenek Zeman al mare con il figlio Karel. Sta trascorrendo l'estate in Sicilia con la famiglia. «Ma ora non fuma più» dice Karel

## «Papà è fragile e mi dice: sei tu il vero Zeman»

di **Alessandro Fulloni**

«Mio papà è ancora fragile. Ma si sta riprendendo dopo l'ictus che l'ha colpito»: parla Karel, il figlio di Zdenek Zeman, l'allenatore del calcio spettacolo. «Mi dice sempre: sei tu il vero Zeman. E racconta di quando Moratti lo voleva all'Inter».

a pagina 26

## Lutto Un ritratto antropologico Colto, cauto, garbato Baudo era anche una certa idea d'Italia

di **Aldo Cazzullo**

Pippo Baudo è stato giustamente salutato come uno dei padri della televisione italiana, com'è stato. Ma Pippo Baudo non era soltanto un personaggio televisivo. Pippo Baudo era una certa idea dell'Italia. L'Italia di mezzo. L'Italia di centro, anzi, centrale, e non in senso geografico.

continua a pagina 15

**IL RACCONTO**

## La stanca solitudine degli ultimi mesi

di **Valerio Cappelli**

Gli ultimi giorni di Pippo Baudo. L'amico avvocato Giorgio Assumma racconta: «Era sottotono, sentiva che il tempo volava via». Parlava spesso dei giovani. E sui successori: «Gli piaceva De Martino».

da pagina 14 a pagina 17 **Caccia, Falci, Franco, Grasso, Visentin, Volpe**

## «Che choc la truffa del finto Banfi»

L'attore e il video fake con la sua immagine: proprio io che difendo gli anziani

**IN SARDEGNA**

## Bloccato col taser Poi muore in ambulanza

di **Alberto Pinna**

Aggredisce passanti e carabinieri a Olbia. Per immobilizzarlo viene colpito con il taser. Poi, Giampaolo Demartis, 57 anni, muore sull'ambulanza.

a pagina 22

di **Rosanna Scardi**

Un video fake con il volto e la voce di Lino Banfi che sponsorizza una crema miracolosa che usava anche lui. Il filmato-truffa realizzato con l'intelligenza artificiale. «Uno choc, ho denunciato subito» rivela l'attore pugliese. «Proprio io che difendo gli anziani» il suo commento. Ad avvertirlo del video-truffa che girava sui social è stata Lucia Zotti, un'attrice, amica di Lino Banfi.

a pagina 24

**BIRGIT HAMER**

## «La notte in cui fu ucciso mio fratello»

di **Luca Mastrantonio**

«Tenni mio fratello tra le braccia per ore»: Birgit Hamer racconta la morte del fratello Dirk, all'isola di Cavallo, nel 1978. A sparare Vittorio Emanuele di Savoia, poi assolto.

a pagina 24

# TECNOLOGIA CHE ISPIRA PERSONE CHE INNOVANO

LOTTOMatica

50818  
 ISSN 1120-4630  
 Periodico Speciale n. 4 - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano



**Marah, 19 anni, è morta a Pisa poco dopo l'arrivo da Gaza. I medici: "Denutrita e con malattia mai diagnosticata". Qualche genio dirà che non era poi così affamata**



Lunedì 18 agosto 2025 - Anno 17 - n° 226  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 7,00 con il rapporto di Francesca Albanese  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**ESAMI DOMENICALI** L'ateneo: "Registavamo i voti in ritardo"  
**Laurea-lampo, la Link smentisce Calderone: i pm prendono le carte**

◉ BISBIGLIA E MACKINSON A PAG. 5



**PER GLI OSTAGGI A GAZA** Paese bloccato, caos e 38 arresti  
**Israele sciopera contro Netanyahu, che accusa "Favoriscono Hamas"**

◉ DIVIRI E PASCIUTI A PAG. 4



**Funeral Party**

» Marco Travaglio

Degradati da commensali a pietanze, da guardoni a cornuti (sempre ultimi a sapere), i cosiddetti leader europei si sono videocollegati per una veglia funebre con quel che resta di Zelensky dopo 42 mesi di loro amorevoli consigli. Il corteo mortuario verrà ora aviotrasportato alla Casa Bianca per le solenni esequie e la degna sepoltura. I medici legali segnalano nelle care salme alcuni spasmi involontari tipici del rigor mortis e c'è chi giura di aver udito frasi smozzicate e prive di senso compiuto: "Kiev nella Nato", "l'Ucraina porcospino d'acciaio", "garanzie di sicurezza per ucraini ed europei", "nuove sanzioni alla Russia", "cessate il fuoco", "nessuna cessione di territori". Ma nessuno vi ha dato peso, tranne una vaga idea di come va il campo di battaglia: sempre peggio per Kiev, pardon per il porcospino d'acciaio, sempre meglio per Mosca. La guerra, persa fin dal primo giorno, è costata agli ucraini e ai russi centinaia di migliaia di morti, alla Nato 400 miliardi di dollari e all'Europa un crollo economico da far rimpiangere il Covid, però può ancora peggiorare. Il lembo di Donetsk non ancora conquistato i russi lo otterranno comunque: senza colpo ferire se gli ucraini si ritirano o con un bagno di sangue. La scelta non è tra cedere alla Russia i territori occupati/occupandi e riconquistarli, ma tra riconoscere di averli persi oggi e perderne molti di più domani. È la storia di questi tre anni e mezzo: ogni compromesso rifiutato ora prelude a sacrifici peggiori in futuro. Trump, noto zoticco ignorante, l'ha capito. Gli europei, raffinati e competenti, non ancora. Assistiti da "esperti" inetti e ottusi comeloro, raccontano che Putin ha vinto la guerra in Alaska sul tappeto rosso e sulla Cadillac di Trump, e non prima sul campo.

Infatti i cari estinti si rimettono l'elmetto da Sturmtruppen per vendere cara la pelle (degli ucraini) che hanno già perso. Sembra ieri che ripetevano frasi insensate: cambio di regime a Mosca, Putin morente e/or sull'orlo del golpe, Russia in default e isolata, armare Kiev fino alla vittoria sulla Russia, riprendere Donbass e Crimea, Armata Rotta, controffensiva vincente, Kiev nella Nato, niente cessate il fuoco perché sarebbe un regalo ai russi, inviare truppe volenterose. E sui negoziati erigevano linee rosse di pasta frolla: con Putin non si tratta, anzi si tratta ma solo se prima si ritira, anzi se accetta la tregua (ma non era un regalo a lui?). Ieri erano a "i confini non si cambiano con la forza", ma "si parte dalla linea del fronte" (cioè da confini cambiati con la forza), purché la mini-Ucraina rimasta abbia "garanzie di sicurezza in caso di nuova invasione" (ma questo lo deciderà chi governerà in Europa quando esse dovesse accadere). Se li pagassero un tot a cazzata, sarebbero miliardi.

**EFFETTO ALASKA** IN SEI CON L'UCRAINO. DONALD: "TRILATERALE CON PUTIN VENERDI"

# Zelensky da Trump scortato dagli europei (con l'elmetto)

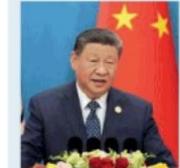
**ECOMOSTRO IN MOLISE**

Sanità-disastro e ospedale mai finito da 10 mld

◉ RODANO A PAG. 8

**FRONTI ECONOMICI**

La guerra contro i Brics: in gioco l'egemonia Usa



◉ GARAVINI A PAG. 10 - 11

**SAPERE & POTERE**

Come si cancella la Costituzione (con Federico II)

◉ MONTANARI A PAG. 17

**LA MORTE DI BAUDO**

Così Sua Pippità alla Rai divenne nazionalpopolare

◉ DELBECCHI A PAG. 18



Il precedente Trump con Zelensky alla Casa Bianca il 28 febbraio

■ Ieri vertice a Bruxelles col presidente ucraino e i toni Ue sono i soliti: sanzioni, armi a Kiev, zero concessioni. Macron: "Putin vuole la capitolazione". Il tycoon già si vende l'Intesa: "Stare stintonizzati"

◉ FESTA A PAG. 2-3

**IL FATTO ECONOMICO**

Acqua, frane e alluvioni: soldi stanziati e non spesi



■ Ritardi nell'uso sia dei soldi del Fondo europeo di sviluppo regionale sia del Pnrr. Dopo anni progetti fermi e spesa col contagocce: per il dissesto in Emilia sotto l'1%

◉ PALOMBI A PAG. 9

» **MEDIAPART** L'incubo dei 30 gradi e le 50 specie già scomparse  
**Il Mediterraneo sta morendo e si vede**

» **Mikaël Correia**

È un incendio invisibile. Dallo scorso 8 agosto un'ondata di caldo, la cinquantunesima dal 1947, sta attraversando la Francia, colpendo in particolare il sud-ovest e il centro-est. Il 13 agosto, Météo France, il servizio nazionale meteorologico, poneva ancora cinque di-

partimenti in allerta rossa, la più elevata, mentre i due terzi del Paese restavano in allerta arancione. Un nuovo picco è stato registrato durante questo fine settimana di ferragosto, con punte a 40 gradi centigradi in alcune località del sud. Secondo le previsioni meteorologiche, queste in-



tense e durature ondate di caldo, rischiano di provocare anche un aumento anomalo della temperatura superficiale delle acque del mare. Il Mediterraneo bolle: fino a 30 gradi sono attesi in questi giorni al largo della Costa Azzurra e della Corsica.

A PAG. 6-7

**La cattiveria**

È morto Pippo Baudo. Ora potrà raggiungere la sua amata Rai

LA PALESTRA MARCO FARFARANA

**Le firme**

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: **BOCCOLI, DALLA CHIESA, DELLA SALA, D'ESPOSITO, DRAGONI, FUCECCHI, MATTEI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCIENZA, SCUTO, TOFFETTI, TRUZZI E ZILIANI**





# IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano *quotidiano* Sped. in Ab. Postale - DL 150/2001 Conv. L. 46/2009 Art. 1, c. 1, DDC M/2/2010

ANNO XXX NUMERO 193

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 18 AGOSTO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 43



## L'abuso della custodia cautelare, la vergogna che riempie le carceri

*Tra i tentativi di arginare il sovraccollimento degli istituti di pena, ce n'è uno, tabù per la politica, che chiama in causa i magistrati e il ricorso alla carcerazione preventiva. Un primo passo avanti nella riforma Nordio. Ma entrerà in vigore tra un anno*

**I**l problema purtroppo è sempre quello: ma qualcuno, gli errori, in quel mondo, li paga o no? Il sovraccollimento carcerario, per fortuna, è diventato un tema trasversale con cui misurare la qualità del nostro stato di diritto, e le vergogne modello Delmastro restano grazie al cielo confinate nel perimetro ristretto della cialtroneria di stato. Per la sinistra, il sovraccollimento torna di più quando si trova all'opposizione che quando si trova al governo, e di solito la questione viene utilizzata più per attaccare i politici che governano che per difendere i detenuti che arrancano. Il punto però che ci si dimentica sistematicamente di considerare - soprattutto a sinistra - quando si parla di sovraccollimento carcerario riguarda un fatto che meriterebbe di essere valorizzato con più continuità. Un fatto che, per essere capito e affrontato, dovrebbe essere raccontato senza ideologia, ma servendoci di alcuni numeri, che riguardano anche un fatto collegato alle recenti inchieste sull'urbanistica e alle recenti scarcerazioni volute dal Tribunale del riesame, che ha mostrato le molte fragilità dell'impianto accusatorio dei pm di Milano. *(segue a pagina quattro)*

## La guerra continua. Il cazzotto di Putin in quanto di velluto

*Trump è uscito con le ossa rotte dal summit, costruito con il massimo di dilettantismo personalistico. L'ipotesi che potesse rovesciare il tavolo e far sentire a Putin il peso di una deterrenza vera è tramontata per ora tra le nevi di un ex possedimento zarista*

**S**e c'è una logica nel vertice in Alaska, mi pare questa. Putin può essere considerato con realismo invece che con moralismo. Le cose non cambiano. Perché nell'una e nell'altra sfera interpretativa è pessimo. Ha detto e messo nero su bianco quel che voleva fare negli anni: ripristinare il potere castroriformista perduto dell'Unione sovietica, dunque cambiare l'ordine mondiale uscito dalla fine dell'impero come esito della Guerra fredda, obiettivo che entro certi limiti è condiviso dalla Cina politico-mercantile e da molti altri continenti e subcontinenti sui quali la presa del vecchio ordine non funziona più dai tempi di Clinton e poi di Obama (l'ultimo che cercò di metterci una pezza fu Bush Jr. con i neocon). Su questo ha impostato una guerra ultradecennale, sboccata nell'aggressione all'Ucraina e all'Europa, che dura dispiegata da quattro anni, costruendo egemonia interna economia e mito politico in funzione di una chiara vittoria, il suo lascito per così dire. *(segue a pagina quattro)*

# Kyiv e l'Europa. Volenterosi sì, ipocriti no

*Il filo da seguire fra Trump e Putin e le carte da usare per limitare i danni (vale anche per l'Italia)*

di *Andrea Graziosi*



Il presidente ucraino Zelenskyy con Ursula von der Leyen ieri a Bruxelles (foto Epa/Ansa)

**N**on conosciamo i contenuti delle conversazioni in Alaska e soprattutto gli scenari che vi sono stati delineati, ma qualcosa si può provare a dire. Alcuni osservatori hanno parlato di fallimento dell'incontro perché non ha prodotto un accordo. Altri hanno sottolineato che si è trattato di una vittoria di Putin, cosa indiscutibile viste le immagini che l'incontro ci lascia e i complimenti fattigli da Trump, e testimoniata dall'angoscia ucraina e dalla costernazione di molti paesi europei.

La mia impressione è che un accordo sia stato raggiunto, dopo essere stato imbastito nei mesi scorsi e preparato da una riduzione calcolata (non un'interruzione) degli aiuti statunitensi che ha aggravato le difficoltà ucraine sul campo. Ma è anche vero che, come ha dichiarato

Trump, un deal ancora non c'è perché ci sono punti su cui Trump e Putin possono chiudere solo col consenso, volente o no, dell'Ucraina e dei Volenterosi europei, come ha confermato Putin ammendo questi ultimi a non ostacolare la "pace". Lo dimostra con chiarezza l'incontro convocato in gran fretta da Trump a Washington, cui parteciperanno oltre a Zelensky Macron, Meloni, Merz, Starmer, il finlandese Stubb e von der Leyen. Trump si è quindi assunto il compito di far ingoiare loro l'accordo, né poteva essere altrimenti. E se c'è poco da invidiare quelli che ne discuteranno con lui, la loro presenza a difesa di Zelensky è lodevole, oltre a essere un implicito riconoscimento della forza del blocco europeo e della necessità americana di non "perdere l'Europa", e dunque della possibilità che hanno gli europei di modificare le linee dell'accordo per arrivare al deal. *(segue a pagina quattro)*

# LA QUESTIONE SETTENTRIONALE

*Il Nord che dettava l'agenda politica, che imponeva la classe dirigente, che rivendicava autonomia schiacciato tra la zavorra fiscale italiana e la pressione delle regole europee, ha perso la voce. La scarsa sensibilità della politica, la nuova centralità di Roma. Indagine su un tabù*

di *Carlo Stagnaro*

**G**ianfranco Miglio diceva che il Nord era un gigante economico ma un nano politico. Solo unendosi, le regioni settentrionali avrebbero potuto avere un peso negoziale sufficiente per ottenere dallo stato centrale gli strumenti per affrontare, e risolvere, i propri problemi. In un documento pubblicato nel 1992 dalla Fondazione Agnelli e intitolato "La Padania, una regione italiana in Europa", Alberto Bramanti e Lanfranco Senn scrivevano che "il livello di sviluppo raggiunto dalle regioni padane le colloca nella parte alta della graduatoria [europea]... Il pil pro capite (calcolato a parità di potere d'acquisto) ugualmente si situa ben al di sopra della media europea; in particolare, quello della Lombardia è superato solo da

altre tre regioni europee: Hamburg, Ile-de-France e Bruxelles". Ciò nonostante, la convinzione diffusa era che a Roma i rapporti di forza fossero sbilanciati. Era come se, all'interno del paese, si fosse messo in moto un processo di specializzazione produttiva: al Nord la creazione della ricchezza, al Sud la gestione degli apparati pubblici. Questo compromesso tacito non poteva reggere e non resse. Ma a cosa ha portato la sua rottura? La forza economica del Settennario è ancora oggi un dato di fatto: la Lombardia, in particolare, con un pil pro capite di 51 mila euro nel 2023, è tra le venti regioni più ricche dell'Unione europea, nel frattempo allargatasi a ventisei Stati membri. Il resto del Nord segue a non troppa distanza (con alcune eccezioni). Diver-

samente dal passato, durante la Seconda Repubblica il Nord ha anche avuto un maggiore peso politico, misurato sia in termini di "occupazione del potere", sia di capacità di dettare l'agenda. Come nota Pagella Politica in un articolo sulla provenienza dei ministri nel corso della storia repubblicana, fin dalla sua nascita nel 2001, al ministero dell'Economia e delle Finanze non c'è mai stato un inquilino proveniente dal Sud: sette venivano dal Nord (Tremonti, Siniscalco, Padoa Schioppa, Monti, Grilli, Franco e Giorgetti) e quattro da Roma o da altre città laziali (Saccomanni, Padoa, Tria e Gualtieri). Oggi, in uno dei governi meno sensibili alla questione settentrionale, a Via XX Settembre siede Giancarlo Giorgetti, che non è setten-

trionale solo per nascita ma anche per - se così si può dire - ideologia.

La questione settentrionale, che negli anni Novanta aveva rivoluzionato la politica italiana imponendo parole d'ordine (la lotta contro il fisco), riforme istituzionali (il federalismo) e nuovi volti, può quindi dirsi risolta? Probabilmente no; ma a fona certamente lo è diventata. La mobilitazione del Nord ha prodotto degli effetti ma non dei risultati. Nell'attuale fase politica non sembra esserci spazio per la questione settentrionale: Roma ha riconquistato una centralità che non aveva da anni. Come ha scritto Claudio Cerasa sul Foglio del 1° agosto, la romanità è l'asso nella manica di Giorgio Meloni, che non a caso - dopo il lento tramonto dell'autonomia - ha portato a casa l'avvio della riforma costituzionale bipartisan per attribuire poteri speciali alla Capitale.

Per comprendere cosa sta succedendo, bisogna anzitutto ricostruire cosa è successo.

### Una breve storia dell'idea politica di Padania

Il primo a utilizzare il termine Padania con un significato politico fu Manfredo Panti, comunista tutto d'un pezzo e primo presidente della appena costituita Regione Emilia Romagna. Nel 1975, propose l'istituzione di un coordinamento permanente tra Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto ed Emilia-Romagna (che lui chiamava "Legna del Po"). "Le regioni - spiegò alla Stampa il 6 novembre 1975 - rifiutandosi di chiudersi in sé stesse, sono chiamate a svolgere il ruolo di protagonisti della politica nazionale e il consolidarsi dei rapporti permanenti, nell'area padana, rappresenta un contributo decisivo".

La proposta non ebbe conseguenze pratiche. Ma coglieva un punto che sarebbe rimasto vero negli anni successivi: tra le regioni settentrionali, pur nelle loro differenze economiche, sociali e culturali, vi erano dei tratti comuni che richiedevano forme di collaborazione sistematica. *(segue a pagina due)*

**Carlo Stagnaro** è direttore ricerche e studi dell'Istituto Bruno Leoni. Con Alberto Saravalle ha scritto "Capitalismo di guerra. Perché viaiamo già dentro un conflitto mondiale permanente (e come uscirne)" (Fuorisenna, 2025).

## Baudo, o la Dc fatta tv

Come Umberto Eco aveva celebrato l'ordinarietà di Mike Bongiorno nella sua celebre fenomenologia, è tempo di glorificare la democristianità di Pippo Baudo. Se Bongior-

DI ANDREA MENZ

no era l'italiano medio elevato a paradigma, Baudo era l'incarnazione di un'idea democristiana dell'Italia. L'epifania vivente dello scudo crociato che ha dominato la televisione con la grazia imperturbabile di chi sa di rappresentare non solo sé stesso, ma un'intera visione del mondo. Nell'aprile del 1960, un burocrate della Rai lo schedava così: "Baudo Giuseppe di anni 24. Fantasista. Buona presenza. Buon video. Discreto nel canto. Suona discretamente il pianoforte. N.B.: può essere utilizzato per programmi minori". *(segue nell'inserito I)*

## Dazi non in nome della legge

Il caso dell'India ha dimostrato per l'ennesima volta la del tutto imprevedibile postura del presidente americano Donald Trump sul tema dei dazi. Dopo cinque

DI OSCAR GIANNINO

round di trattative dirette, tutto sembrava volgere a favore di un esito che avrebbe comportato sulle merci indiane un dazio americano del 15 per cento, analogo a quello adottato verso l'Unione europea. Previsione smentita radicalmente da Trump, che ha annunciato invece un dazio aggiuntivo all'India del 25 per cento rispetto al 25 per cento vigente, col risultato che al 50 per cento l'India si trova in cima rispetto ai paesi più colpiti dalla politica americana delle tariffe, insieme al Brasile. *(segue nell'inserito II)*





IL «NO PONTE» CHE FA LA VITTIMA È L'ULTIMA FIGURINA DELLA SINISTRA di Francesco M. Del Vigo a pagina 13

Le inchieste del Giornale

AFFITTOPOLI, MULÈ: «MACCHINA DEL FANGO? NO, GIORNALISMO PURO» Damascelli e Malpica alle pagine 14-15



ROMITO, LO CHEF RIVOLUZIONARIO CHE DEMOCRATIZZA IL PIACERE DEI CIBI Andrea Cuomo a pagina 18



la stanza di Vite e fatti alle pagine 20-21 L'ambiguità su Gaza & C.



il Giornale del lunedì



LUNEDÌ 18 AGOSTO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 32 - 1.50 euro\*

Editoriale BARRA DRITTA E NESSUN RIMPIANTO

di Alessandro Sallusti

È fuori dubbio che l'Ucraina la guerra non la può vincere. Ma è altrettanto vero che neppure la Russia può vincerla a un costo accettabile, sia economico sia di perdite umane. A questo punto la pace conviene a entrambi e oggi nello Studio Ovale della Casa Bianca, quartier generale dell'Occidente, si proverà a trovare una quadra che permetta a tutti gli attori di questa sciagurata storia di dire, se non di aver vinto, almeno di non aver perso. L'impresa non è facile e Donald Trump si gioca buona parte del credito acquisito con lo straordinario successo elettorale di quasi un anno fa. Se dopo aver concesso a Putin la piena riabilitazione internazionale trattandolo da statista di rango al vertice in Alaska non dovesse riuscire a mettere a terra un accordo accettabile per l'Ucraina e l'Europa, beh la sua autorevolezza ne uscirebbe certamente ridimensionata. Viceversa, l'America riprenderebbe quel ruolo che la Storia le ha assegnato dalla Seconda guerra mondiale in poi di arbitro e soprattutto custode dei valori occidentali. E se così fosse, si confermerebbe azzeccata la linea del governo italiano, che in Europa è stato quello che più di tutti ha tenuto la barra dritta: pace sì, resa no e per arrivarci l'unica strada possibile, fuori di retorica, è stare al fianco dell'America facendo il possibile per farle capire che gli interessi di noi europei sulla questione non possono essere ignorati, né tanto meno calpestati. È stata una scommessa, di più non era oggettivamente possibile fare cheché ne dicano e strillino dall'opposizione. Oggi Giorgia Meloni sarà lì nella sala dove tutto sarà deciso nel giro di poche ore e, lo diciamo senza alcuna piaggeria bensì per tabulas, non certo come comparsa. Un politico è ben conscio che le partite che lo attendono si possono vincere o perdere, l'importante è averle giocate fino in fondo, essere stati in campo con impegno e coerenza. In questo caso, comunque vada, il nostro governo non ha nulla di cui pentirsi, nulla da recriminare, avendo agito peraltro in piena sintonia con il capo dello Stato Sergio Mattarella, che per aver detto la verità su questa guerra è finito nella lista nera del Cremlino. Non resta che incrociare le dita e augurarsi che l'America continui a fare l'America.

MISSIONE A WASHINGTON

L'Europa alza la voce

Il leader Ue oggi da Trump: con Zelensky contro i diktat di Putin. Meloni: «Nessuna decisione senza Kiev»

Francesco De Palo e Roberto Fabbri

Zelensky incontrerà Trump scortato dai leader europei. L'Europa chiede accordi che non siano solo vaghe promesse. Saranno necessarie «forti garanzie di sicurezza per proteggere gli interessi vitali di Ucraina ed Europa. Kiev deve essere in grado di mantenere la sua sovranità».

con servizi da pagina 2 a pagina 7



LEONE NELL'ANGELUS

«Cari genitori, dite anche "no"» Il Papa ribalta il buonismo

Indini e Sartini a pagina 17

COLLOQUIO CON IL «PRINCIPE VERDE»

«Ho rinnegato Hamas e vi racconto il suo orrore»

Fiamma Nirenstein a pagina 8

BOICOTTAGGIO A BARI

«Non invitiamo Israele» Bufera Fiera del Levante

Pasquale Napolitano

L'antisemitismo dilaga a sinistra. Il Pd mette al bando Israele dalla Fiera del Levante. Si compie così un altro passo verso l'esclusione di Tel Aviv dalla vita sociale, politica ed economica.

a pagina 9

LA REPLICA A PALENZONA

«Mediobanca, solo fatti e nessuna bugia»

di Paolo Panerai

editore e direttore di «Milano Finanza»

«Mediobanca, soltanto bugie su Cuccia e Maranghi» è un titolo di prima pagina su Il Giornale di ieri che rappresentando le tesi del Signor Fabrizio Palenzona, colpito anni fa (...)

segue a pagina 23

LA POLEMICA

Adesso i critici osannano Baudo Ma per anni è stato snobbato

di Alessandro Gnocchi



Oggi tutti celebrano Pippo Baudo: maestro, re della tv, gigante. Per almeno un paio di decenni, agli occhi di critici, intellettuali e persino dirigenti politici, Pippo è stato il simbolo dell'Italia mediocre, conformista e democristiana. Evidente l'origine della colpa: non essere schierato dal lato giusto, il sinistro. L'Unità, e altri giornali d'area, già negli anni Settanta, lo accusavano di essere anacronistico, vecchio stile, ingannevole, col fiato corto, spettacolare solo nella sua modestia farcita di cliché. «Nazionalpopolare» è un nobile termine (...)

segue a pagina 25

L'EMERGENZA

Metri quadri di ipocrisia sulle carceri

Giovanni Toli a pagina 19

LE NUOVE REGOLE FIFA PER I PORTIERI OTTO SECONDI, IL TEMPO DELLA FARSA

di Tony Damascelli

Due secondi cambiano il gioco del calcio. Si sono riuniti, hanno pensato, hanno proposto, hanno discusso, hanno deciso. I geni della Fifa hanno modificato il tempo in cui il portiere potrà trattenere il pallone tra le mani: non più sei secondi ma otto, pena un calcio d'angolo a favore della squadra avversaria. Due secondi per rendere il gioco più fluido, così sostengono, un tempo breve ma che fa giurisprudenza e spettacolo, infatti l'arbitro alzerà il braccio e prenderà a contare, uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette e... otto. Prevedo che il pubblico accompagnerà il conteggio co-

me si usa fare a nascondino, tra risate e insulti, non è specificato tuttavia se il portiere potrà comunque tenere il pallone tra i piedi, a volte accade per oltre otto secondi, proprio la costruzione (o costrizione per certi allenatori) dal basso ha rallentato il ritmo delle partite. Ma questo è un dettaglio, le nuove regole sono state inviate agli arbitri che, non va trascurato, dovranno anche spiegare al pubblico le proprie decisioni ma soltanto quelle relative al controllo Var, per tutte le altre saranno liberi di fischiare e sbagliare, senza alcuna illusione pubblica. Il teatro è allestito, siamo in piena farsa. Speriamo di divertirvi. Qualcosa più di otto secondi.

Advertisement for Herpmed 50mg tablets, featuring a box of the medicine and text: 'NOVITA! Herpmed 50mg compresse a rilascio prolungato. Agisci ai primi sintomi bloccando la comparsa dell'herpes con una singola applicazione sotto la labbra. 1. Effetto rapido. 2. Non visibile. 3. Comodità come unguento.' It also includes a QR code and a small logo at the bottom right.



# IL GIORNO

LUNEDÌ 18 agosto 2025  
1,60 Euro

**Lombardia EDIZIONE ESTIVA**

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia **Q&A** **IN** **RELA**

**MILANO** Bufera urbanistica: otto a giudizio per gli 82 metri in Maggiolina

## Promossa dai turisti la torre sotto processo

Vazzana a pagina 17



La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia **Q&A** **IN** **RELA**

# Europa, scudo per Kiev «Ora garanzie dagli Usa»

Oggi Zelensky e i Volenterosi da Trump, ci sarà anche Meloni. «No alla cessione di territori» La Casa Bianca: aperture da Putin. L'ambasciatore Talò: Mosca non ha vinto, anche grazie all'Italia

Servizi e **Canò** da p. 2 a p. 5

Sciopero anti Netanyahu

## Rivolta in Israele «Stop guerra, subito gli ostaggi»

Baquis a pagina 6



Tel Aviv parlava di leucemia

## Palestinese morta I medici di Pisa: era malnutrita

Del Punta a pagina 7



Pippo Baudo, in uno scatto del 2008, presentando "Domenica In"

## L'abbraccio dell'Italia

Cordoglio di tutta l'Italia per Pippo Baudo, morto sabato a 89 anni. Sarà il Teatro delle Vittorie ad accoglierne il feretro, camera ardente oggi e domani, i funerali mercoledì nella sua Militello Val di Catania (trasmessi in diretta su Rai 1). Intervista a Pier Ferdinando Casini: «Era

un vero democristiano». Piero Chiambretti racconta un Baudo «forte e dignitoso» dopo il flop del 13° Sanremo. Simone Cristicchi: «Mi cambiò la vita».

Savonetta, Bogani, Bolognini, Mancinelli e Spinelli da p. 10 a p. 13

**DALLE CITTÀ**

**MONZA** Sul Bianco l'ultimo lutto: un prof 36enne



## Una strage silenziosa Cento vittime in montagna

Magni e servizi a pagina 22 e nelle Cronache

**MILANO** Sanguè al Corvetto, 32enne senza scampo

## Accoltella l'ex cognato «Litigava con mia sorella»

Servizio a pagina 23

**BRESCIA** Era latitante a Cerignola

## Assalto armato al caveau Catturato il capobanda

Raspa nelle Cronache

**PIADENA DRIZZONA** «Non mi era mai successo»

## Preso a pugni Don Pezzetti aggredito da un pugile



Rescaglio nelle Cronache



Oltre la notizia, le nostre inchieste  
Una coppia in balla dei banditi

## La piaga dei furti nelle abitazioni: 400 al giorno Gli anziani soli i più vulnerabili Come difendersi

Bartolomei alle p. 18 e 19



Il medico-portiere in Prima categoria

## Boranga, 82 anni, torna in campo

Chirichigno a pagina 21



La figlia di Laura Morante

## Agnese, non solo film «Ero borderline»

Bogani a pagina 15



Agisci ai primi sintomi bloccando la comparsa dell'herpes con una singola applicazione sotto le labbra

- 1 Singola applicazione
- Non visibile esteticamente
- COMPRESSE SICCAI MICROSCOPICHE

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024



# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 225  
ITALIA  
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/11/03/95

Fondato nel 1892



Lunedì 18 Agosto 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PROGA, "IL MATTINO" - "LE ESPRESSE" ELBO L23

## CONTE-ALLEGRI, ATTENTI A QUEI DUE

Campionato, - 5 al via  
Il tecnico del Napoli  
vuol battere il milanista  
e pareggiare i conti



Il tecnico del Napoli, Antonio Conte, e quello del Milan, Massimiliano Allegri

Da 30 anni i nomi sulle spalle, tra riti e scaramanzie  
Le maglie e i numeri magici

Trenta anni fa la serie A introduceva la personalizzazione sulle magliette e in casa Napoli iniziava una vera e propria rivoluzione: dalla 17 diventata magica con



Hamsik fino ai fantastici 4 che hanno indossato la mitica numero 10 dopo Maradona, passando per la 97 di Edmundo e la 7 di Cavani.

Majorano a pag. 17

### L'editoriale IL RUOLO DELL'EUROPA IL REALISMO ITALIANO

di Mauro Calise

L'una strada realistica è che i vertici europei si prodighino per tenere aperto comunque uno spiraglio con Trump. Aprano un filo di dialogo con Putin, visto che dovranno sedersi, prima o poi, allo stesso tavolo sfruttando le sue difficoltà economiche. E cercando di guidare Zelensky a trovare una soluzione plausibile. Proseguendo la trattativa ed evitando che la situazione precipiti. È una linea su cui il governo italiano si sta muovendo da tempo. È augurabile che gli altri Paesi comincino a calare un po' la testa, e ad allargare lo sguardo. È un fatto che sono tutti alla corte di Trump. E questo sarebbe un fallimento? A stretto giro dopo la visita di Putin, tutti i cosiddetti - grandi di Europa si precipitano, insieme a Zelensky, a raccogliere l'invito di Trump a fargli visita alla Casa Bianca. Mai come in questo momento è apparso chiaro che il presidente americano ha il boccone della crisi ucraina (...)

Continua a pag. 35

### Il commento INCOGNITE E OPPORTUNITÀ

di Stefano Silvestri  
a pag. 35

## VERDE E MARE, COSÌ NAPOLI CAMBIA

Partnership con privati e grandi eventi: città più attraente

Alle pagg. 2 e 3

Il piano di Palazzo San Giacomo

La cura dei parchi ai mecenati green  
In gestione anche la Villa Comunale

Genarro Di Biase a pag. 2

Via libera al campo di regata

Porto, avanti tutta con i cantieri  
Ora la sfida dell'America's Cup

Antonino Pane a pag. 3

## Scudo europeo per l'Ucraina

► Zelensky e i leader dell'Europa a Washington. Von der Leyen: Kiev diventi un porcospino di acciaio  
Meloni chiede solide garanzie di sicurezza. L'annuncio degli Usa: sì russo alla protezione speciale stile Nato

Bechis, Evangelisti e Ventura  
alle pagg. 6 e 7

Baudo, oggi e domani camera ardente al Teatro delle Vittorie. Mercoledì l'addio nella sua Militello



Gloria Satta e Luciano Giannini alle pagg. 12, 13 e 14

PIPPO E NAPOLI  
LA GRANDE STORIA  
DI UN AMORE  
«SENZA RETE»

Luciano Giannini

È ra fortissimo il legame che univa Pippo Baudo alla città di Napoli. A pag. 13

L'intervista a Mixer nel 1989  
«L'inferno che ho vissuto prima del rientro in Rai»

Giovanni Minoli alle pagg. 12 e 13

L'analisi  
BORSE E DAZI  
L'ENIGMA  
DEI GIORNI  
NOSTRI

di Fabrizio Gallimberti

«È un rebus, incartato in un mistero, avvolto in un enigma» così si grattava la testa Winston Churchill, cercando di capire le intenzioni della Russia. "Si parva licet", potremmo dire la stessa cosa per le reazioni delle Borse mondiali alla sciagurata guerra commerciale Usa verso il resto del mondo.

Continua a pag. 34



IL TUO CENTRO DIAGNOSTICO DI FIDUCIA

ANALISI CLINICHE  
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI  
VISITE SPECIALISTICHE

NUOVA RISONANZA  
MAGNETICA OPEN MSK

081 5288824

WE IMPROVE YOUR LIFE  
MIGLIORIAMO LA TUA VITA

WWW.DIAGNOSTICACALDARELLIT

LE NOSTRE SEDI:  
OTTAVIANO (NA)  
SAN GIORGIO (NA) 2 SEDI  
PORTICI (NA)  
ERCOLANO (NA)

### Sprint per trasporti, energia e scuola Il Sud accelera sul Pnrr in un mese 15 nuovi bandi

Nando Santonastaso

L'osservata "speciale" rimane la Missione Salute. En-

tro il 27 agosto i governatori dovranno rendicontare lo stato di attuazione dei progetti del Pnrr. A pag. 5

### L'omicida-suicida era stato denunciato Ischia, strage pianificata a lungo vittime pedinate prima del raid

Gaetano Ferrandino in Cronaca



€ 1,40 ARNO 147 - N° 230 ITALIA Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.462/04 art.1 c) DCB RN

# Il Messaggero

NAZIONALE



Lunedì 18 Agosto 2025 • S. Elena

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

### Le scelte di Sarri

## Lazio quasi fatta con il dilemma Castellanos-Dia

Dalla Palma nello Sport



### Non solo Sancho e Bailey

## Roma, Gasperini vuole 5 acquisti per cedere Koné

Carina nello Sport



### Il campione mondiale

## Felicità Santoro «80 tuffi al giorno per il mio oro»

Mei nello Sport



# «Da Putin garanzie per Kiev»

►Witkoff: sì russo alla protezione speciale per l'Ucraina. Zelensky e i leader europei a Washington Pressing Usa per la cessione dei territori. Meloni e i volenterosi: scudo armato e altre sanzioni

ROMA Da Putin garanzie a Kiev, ma per Trump Zelensky dovrà cedere territori. Oggi il vertice a Washington. Bechis, D'Amato, Evangelisti, Guaita, Mulvoni e Ventura da pag. 2 a pag. 5

### La parte giusta

## L'EUROPA RITROVA UNA NUOVA MISSIONE

Luca Diotallevi

Cosa sia davvero successo ad Anchorage tra Putin e Trump ancora non lo sappiamo. Sul piano simbolico Putin ha ottenuto molto e Trump perso, ma si tratta di affari loro e delle rispettive opinioni pubbliche. Per ciascuno degli altri attori geopolitici Putin è oggi esattamente quello che era una settimana fa. Però, abbiamo imparato alcune cose.

Primo. Alla Casa Bianca Ucraina e Europa si presenteranno insieme. Trump non ha potuto evitarlo e Putin deve subirlo. Oggi Zelensky è in Europa più di Orbán o Pico, almeno tanto quanto Sanchez. Piazza Maidan ha vinto e Putin ha perso. Inoltre, difficilmente Trump potrà ripetere l'aggiustato a Zelensky in presenza degli altri. L'accordo sui dazi ed altro si rivela ora un vincolo per Trump. L'America è fatta anche di interessi materiali che non possono concedere a Trump una rottura seria con l'Europa. Ora Trump ha solo due possibilità: o con l'Europa e l'Ucraina o contro.

Secondo. «Europa» significa ormai qualcosa di nuovo. Davanti a Trump si presenteranno, insieme a Zelensky, (...) Continua a pag. 21

### La Fiera del Levante esclude Tel Aviv

## Lo sciopero generale per gli ostaggi paralizza Israele: scontri nelle strade

ROMA In centinaia di migliaia hanno incrociato le braccia e sono scesi in piazza bloccando Israele: ne all'occupazione di Gaza. «È portiamo a casa gli ostaggi». Dura la reazione di Netanyahu: «Così fate un favore ad Hamas». Scontri e arresti per le strade. Bulleri, Sabadin e Vita alle pag. 6 e 7



### Il Papa: lo facciamo anche prof e politici

## Il catechismo di Leone ai genitori «Imparate a dire no ai vostri figli»

Franca Giansoldati

Chissà se Leone XIV non ha pensato a sua mamma Mildred, Milly, o a suo padre Luis, da lui definiti in passato grandi educatori, mentre ricordava ai fedeli che un ge-



nitore deve anche saper dire del «no» ai propri figli, a costo di risultare impopolare esercitando quel ruolo prezioso che aiuta nella crescita e stabilisce confini chiari tra bene e male. A pag. 13 Pace a pag. 13

### Nazionale e popolare

## STILE BAUDO LA QUALITÀ CHE PARLA CON TUTTI



Mario Ajello

Umberto Eco scrisse "La fenomenologia di Mike", e purtroppo non si cimentò con la fenomenologia di Pippo, e che peccato.

Continua a pag. 21 Satta alle pag. 18 e 19

### Già portiere in serie A e medico giocherà in Prima categoria in Umbria



## Boranga le para tutte «82 anni? Ne sento 50»

Lamberto Boranga, classe '42, giocherà nella Trevana, Prima Categoria umbra Boccucci nello Sport

# Pensioni, verso lo stop all'aumento d'età ma assegni più bassi

►In Manovra il congelamento di 3 mesi del 2027 La Ragioneria: senza adeguamenti taglio del 9%

Andrea Bassi

Nel 2027, in base alla legge Fornero, è previsto un nuovo aumento automatico dell'età di pensionamento (pari a 3 mesi) per adeguarla alla speranza di vita. Ma il governo, con la Manovra, intende bloccarlo. E la Ragioneria avverte: senza l'adeguamento importi degli assegni previdenziali ridotti del 9% per i dipendenti e del 7,9% per gli autonomi. A pag. 8 Pacifico a pag. 8

### Ex moglie in fin di vita

## Denuncia inascoltata «La strage di Ischia preparata con cura»

NAPOLI L'uomo che ha ferito la ex, ha ucciso il suo compagno e la ex suocera e poi si è suicidato a Ischia, aveva premeditato tutto. Ed era già stato denunciato. Ferrandino a pag. 11

### La nuova tendenza

## Farmaci anti-fame al ristorante boom di mezze porzioni

ROMA L'uso sempre più diffuso delle medicine contro l'obesità costringe i ristoranti a ridurre i menu per andare incontro alle esigenze dei clienti. E così nei locali si servono mini-porzioni, burger e cocktail ristretti, perché piccolo diventa sempre più bello al ristorante, soprattutto negli Stati Uniti. Dopo le varianti light per bambini, quelle per vegetariani, per vegani, per allergici, si impongono ormai anche il menu Ozempic, la carta delle piccole porzioni. Mozzetti e Pierantozzi a pag. 14

### Il Segno di LUCA

## VERGINE, NESSUNA ESITAZIONE

Oggi nel settore del lavoro per te sarà facile destreggiarti con rapidità ed efficacia tra gli impegni con l'aiuto della Luna. L'alleanza tra Mercurio, che ti governa, e Marte ti consente di muoverti senza esitazioni, azzardando o quasi il tempo che intercorre tra pensiero e azione. Probabilmente ti viene chiesto di intervenire contemporaneamente su più fronti, individuando soluzioni da applicare subito. È un'arte che ti si addice. MANTRA DEL GIORNO Trattarmi è un modo per agire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 21

\* Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Passeggiate ed escursioni nel Lazio" • € 9,90 (Lazio)

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 18 agosto 2025  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia Ogestra

**SAN MARINO** Il calciatore pesava 7 etti

### Nato prematuro, ora gioca in Nazionale «Io, segno di speranza»

Filippi a pagina 21



**MODENA** Morto un 23enne

### Tragico tuffo nel bacino, affiora il corpo

A pagina 23

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia Ogestra

## Europa, scudo per Kiev «Ora garanzie dagli Usa»

Oggi Zelensky e i Volenterosi da Trump, ci sarà anche Meloni. «No alla cessione di territori» La Casa Bianca: aperture da Putin. L'ambasciatore Talò: Mosca non ha vinto, anche grazie all'Italia

Servizi e Canè da p. 2 a p. 5

Sciopero anti Netanyahu

### Rivolta in Israele «Stop guerra, subito gli ostaggi»

Baquis a pagina 6



Tel Aviv parlava di leucemia

### Palestinese morta I medici di Pisa: era malnutrita

Del Punta a pagina 7



Pippo Baudo, in uno scatto del 2008, presentando "Domenica In"

## L'abbraccio dell'Italia

Cordoglio di tutta l'Italia per Pippo Baudo, morto sabato a 89 anni. Sarà il Teatro delle Vittorie ad accoglierne il feretro, camera ardente oggi e domani, i funerali mercoledì nella sua Militello Val di Catania (trasmessi in diretta su Rai 1). Intervista a Pier Ferdinando Casini: «Era

un vero democristiano». Piero Chiambretti racconta un Baudo «forte e dignitoso» dopo il flop del 13° Sanremo. Simone Cristicchi: «Mi cambiò la vita».

Savonetta, Bogani, Bolognini, Mancinelli e Spinelli da p. 10 a p. 13

DALLE CITTÀ

**MONTERENZIO** La compagna della vittima



### Muore punto da un calabrone «Ma Alessandro si poteva salvare»

Pederzini in Cronaca

**BOLOGNA** Don Bergamini, parroco della Barca

### «La scomparsa di Bader, una ferita aperta per tutti»

Gabrielli in Cronaca

**BOLOGNA** I primi bilanci degli operatori

### «Turismo, numeri confermati E si può fare ancora di più»

Carbutti e Cucci in Cronaca

**IMOLA** Cappuccini, bancarelle fino al 30 agosto

### Mercatino dei frati al via «Finanziamo opere in Africa»



Masetti in Cronaca

Oltre la notizia, le nostre inchieste  
Una coppia in balla dei banditi

### La piaga dei furti nelle abitazioni: 400 al giorno Gli anziani soli i più vulnerabili Come difendersi

Bartolomei alle p. 16 e 17



Il medico-portiere in Prima categoria

### Boranga, 82 anni, torna in campo

Chirichigno a pagina 19



La figlia di Laura Morante

### Agnese, non solo film «Ero borderline»

Bogani a pagina 15

**NOVITÀ**

**Herpmed**  
50mg  
Labiale

Agisci ai primi sintomi bloccando la comparsa dell'herpes con una singola applicazione sotto le labbra

1 Singola applicazione  
Non visibile esteticamente  
COMPRESSE BUCCALI MUCOPOLISARILE

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024



**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
ITERLINE - MASHCHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERRE.GOLD.IT  
TEL. 010 53818

**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
ITERLINE - MASHCHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERRE.GOLD.IT  
TEL. 010 53818

LUNEDÌ 18 AGOSTO 2025

# IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "OGGIENIGMISTICA" in Liguria, AL e AT - 1,80 € in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 32, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per le pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

**ALLA PACE SERVE IL DIALOGO**

## IL GRANDE INGANNO DI CHI UCCIDE IN NOME DI DIO

ALBERTO DESANCTIS

**A**nche a Gaza il nome di Dio è utilizzato per giustificare massacri e distruzioni. L'11 settembre del 2001 sono i terroristi a farlo negli Usa. Uno schema che purtroppo si ripete. Quando è Dio ad essere arruolato, il nemico non suscita più alcuna pietà, perché diventa un infedele. Non vi è però in ciò nulla di inedito. Più volte, in varie epoche e in diversi contesti, si è invocato Dio per dire che la ragione sta tutta da una parte. Dalle crociate a Cromwell, fino alla benedizione impartita ai soldati prima che si lancino all'assalto delle trincee nemiche durante la Grande Guerra.

Ma qual è la logica che muove il Dio della guerra? Proviamo ad abbozzare una risposta. È il tipo di rapporto che si instaura tra le religioni - mono-teistiche, politeistiche o semplicemente filosofiche che siano - e il potere politico ad essere determinante. Assume così particolare rilievo il fatto che il potere politico individui in una certa religione il solo elemento in grado di garantire il vivere civile, affermando altresì che tale religione sia l'unica vera. In quest'ottica è il fattore politico a risultare prevalente rispetto a quello religioso e questo, a prescindere dal contenuto delle varie fedi.

Si è combattuto in nome del Buddha (si ricordino i singalesi nello Sri Lanka), così come in quello di Cristo. È lecito quindi chiedersi in che modo sia invece possibile riferirsi ad un Dio della pace. Come dimostrano gli incontri inter-religiosi di Assisi, solo leader religiosi che accettino di aprirsi al confronto con i leader di altre fedi, hanno la possibilità di farlo. Per loro non vi è un'unica religione capace di garantire la convivenza. Anzi, il pluralismo è un valore fondamentale. Leader religiosi di tal fatta possono autorevolmente smentire i politici, quando pensano di resuscitare un'idea di nazione etnica basata sul primato di una sola fede. Sono loro che, assumendo una postura critica nei confronti di chi usa il nome di Dio per fare la guerra, hanno la responsabilità di farsi tramite del Dio della pace, di una pace che, come ha detto Leone XIV, è disarmante perché Dio è il primo ad essere disarmato.

L'autore è professore ordinario di Storia del pensiero politico all'Università di Genova



## LE DIAGNOSI NELLA REGIONE SONO RADDOPPIATE IN MENO DI 20 ANNI. SESTUPPLICATI I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

# Disabili e scuola, il caso Liguria

La Liguria sale in vetta alle classifiche italiane per diagnosi di disabilità ex legge 104 tra gli studenti. Il numero è raddoppiato in meno di 20 anni, e parallelamente è cresciuto il numero di insegnanti di sostegno, passato dal 10% al 23% del totale. Aumenta in modo esponenziale anche i di-

sturbi dell'apprendimento (Dsa), come la disgrafia e la dislessia. In questi casi gli studenti non hanno necessità di docenti di sostegno ma hanno diritto a un piano didattico personalizzato. Docenti e famiglie spesso non sono aiutati a gestire queste situazioni.

SERVIZI/PAGINE 4 E 5

INTERVISTA ALLO PSICHIATRA

Alessandro Palmesino/PAGINA 5

**Crepet: «Ai ragazzi serve pensare meno smartphone»**

blueconomy



**BERUTTI BERGOTTO: «IL POLO DELLA SUBACQUEA CRESCE E SI APRE AI PRIVATI»**

DANIELE IZZO/PAGINA IV DELL'INSERTO

LE PROPOSTE DI PUTIN OGGI AL CENTRO DEGLI INCONTRI DI WASHINGTON. MELONI CON LA DELEGAZIONE UE: «DOBBIAMO RESTARE UNITI»

# L'Europa al fianco di Zelensky

## I leader volano alla Casa Bianca

Trump ottimista: «Grandi progressi». I nodi delle concessioni territoriali e della difesa comune di Kiev

I leader europei al fianco dell'Ucraina. Oggi una delegazione dei principali capi di governo, tra i quali Meloni, sarà alla Casa Bianca, per chiedere garanzie a Trump dopo il bilaterale in cui Zelensky conoscerà le condizioni di Putin per la pace.

BENEDETTA GUERRERA/PAGINA 2

IL "PORCOSPINO D'ACCIAIO"

Sabina Rosset/PAGINA 2

**Il piano Von der Leyen: uno scudo militare contro nuove invasioni**

ISRAELE. LA PROTESTA

Luca Mironè/PAGINA 3

**Una marea in piazza contro Netanyahu**  
Lui: «Aiutate Hamas»

IL RICORDO



**Solenghi: «Il Trio nato grazie a Pippo Baudo»**

Renato Tortorolo/PAGINA 25

Tullio Solenghi è tra le centinaia di artisti che devono la propria carriera a Pippo Baudo. «Mi scoprì con Beppe Grillo, poi volle il Trio in tv».

FOCUS TRADIZIONE

**Caccia agli affari nei mercatini dell'antiquariato**

Luca Ginocchio/PAGINE 10 E 11

Da Ventimiglia a Sarzana molti appuntamenti con le bancarelle

LO CHEF STELLATO RACCONTA IL SUO RAPPORTO CON IL MARE E INVITA ALLA LENTEZZA QUANDO SI È A TAVOLA



**Oldani: «Liguria e Lombardia alleate in cucina»**

Davide Oldani, chef bistellato, protagonista di un duetto in cucina con Alessandro Schiavon

MICHELE BRAMBILLA/PAGINA 7

LUNEDÌ TRAVERSO

LA MONTAGNA INCARTATA

CLAUDIO PAGLIERI



Qualche giorno fa, in un gruppo di lettura su Facebook, ho letto il commento di un tizio che diceva di avere mollato prima della metà il conte di Montecristo, trovandolo noioso e ripetitivo. Qualcuno gli ha risposto se si sentiva bene, il sole picchia duro in effetti, ma immediatamente altri lettori si sono aggiunti dicendo che sì, anche loro non erano riusciti a finirlo, è seguita una valanga di stroncature e sembrava che Dumas fosse uno scribacchino sopravvalutato che poteva piacere solo ai mammalucchi vissuti due secoli fa. I polpastrelli hanno cominciato a prudere, mi sono sentito come Woody Allen quando dice "vorrei avere una enorme palata di cacca di cavallo..." ma ho resistito alla ten-

tazione di rispondere che il conte di Montecristo è semplicemente il miglior romanzo di tutti i tempi. Però non rispondo mai a nessun commento su Facebook, e vi consiglio di fare lo stesso. E poi, in fondo, tutti abbiamo un classico che ci risulta indigesto, che sia Moby Dick o Don Chisciotte o Guerra e Pace. Tutti noi abbiamo un ottomila che facciamo fatica a scalare, come Marco Confortola, anche se ne abbiamo completati molti altri. Il mio Nanga Parbat è La Montagna Incantata, cominciato due volte e due volte interrotto. Questa settimana riproverò l'arrampicata, per la terza volta. Se andrà male, scenderò dalla montagna e riprenderò il largo, in mare, veleggiando per la sesta volta con il conte di Montecristo.

© RIPREDAZIONI RISERVATE

GIOIELLERIE  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 2925458  
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 2925458  
www.comprorogenova.it







Anno 35 - N° 193 - € 3,00 - C.F.P. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, comma 1034 - DICOM - Lunedì 18 Agosto 2025



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

**ADVEST**  
TAX  
LEGAL  
CORPORATE

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
Sette  
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

**ADVEST**  
TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**Italia Oggi Sette**  
**L'Iva sul commercio elettronico**  
*Regole e regimi speciali per le vendite di beni a distanza intra e extra UE e l'importazione*  
Nell'inserto da pag. 33

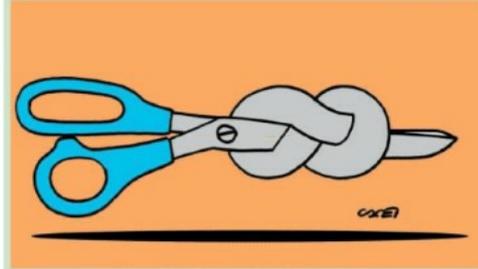
# Il Far west degli affitti brevi

*E' ormai inestricabile l'intreccio delle norme nazionali, regionali e comunali, spesso in contrasto tra di loro. In una materia di esclusiva competenza statale*

L'Italia degli affitti brevi è un mosaico di norme in continua mutazione, dove alle regole nazionali si sovrappongono leggi regionali e regolamenti comunali. Firenze, Venezia, Roma e Bologna hanno introdotto divieti, autorizzazioni speciali, limiti temporali e requisiti dimensionali che si intrecciano con le leggi regionali e con il quadro nazionale fissato dal dl 50/2017, dalla legge di Bilancio 2024 e dal decreto Anticipi.

## Conto termico 3.0, no al cumulo di incentivi. Sì con interventi diversi

Angeli a pag. 7



IL TAGLIO DELL'IRPEF

## Business cresciuto troppo in fretta

DI MARINO LONGONI

Il mercato degli affitti brevi in Italia è costretto ormai a muoversi in una giungla normativa dove leggi nazionali, regionali e comunali si accavallano, rendendo la vita difficile a operatori, proprietari e anche ai turisti. Questo caos legislativo è il risultato di un fenomeno dirimpetto, che nel 2023 ha generato un fatturato stimato in 2,4 miliardi di euro, ma che al contempo ha esacerbato problematiche di lunga data, come l'abusivismo: infatti, nonostante l'introduzione del Codice Identificativo Nazionale (CIN, che qualcuno sostiene serva soprattutto ai tati d'appartamento), il numero di locazioni turistiche che operano nel sommerso è ancora un problema gigantesco. Si stima che, in alcune città, gli annunci irregolari siano superiori al 30% del totale. E poi c'è il tema dell'aggravarsi della crisi abitativa (mancanza di immobili per i residenti) nei centri storici: ci sono città come Venezia, Firenze o Roma, dove il numero di alloggi destinati a

continua a pag. 2

**IO Lavoro**  
Formazione in modalità duale: raddoppiati gli iscritti  
da pag. 41

**Affari legali**  
IA e partnership rivoluzionano il ruolo del General counsel  
da pag. 27

**GENERAL FINANCE**

**Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese**  
**Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere ogni obiettivo e a superarlo!**

**FINANZA ALL'IMPRESA**      **FACTORING ALLE IMPRESE IN CRISI**      **FACTORING ALLE PMI**

**www.generalfinance.it**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenza/>

# LA NAZIONE

LUNEDÌ 18 agosto 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia **Q&A** **ES** **TR** **A** **RE** **CA**

**GROSSETO** Fuoco spento dopo due giorni. Distrutti centinaia di ettari di bosco

## Roghi dolosi in Maremma Caccia aperta al piromane

Mantigliani a pagina 23



La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia **Q&A** **ES** **TR** **A** **RE** **CA**

# Europa, scudo per Kiev «Ora garanzie dagli Usa»

Oggi Zelensky e i Volenterosi da Trump, ci sarà anche Meloni. «No alla cessione di territori» La Casa Bianca: aperture da Putin. L'ambasciatore Talò: Mosca non ha vinto, anche grazie all'Italia

Servizi e **Canò**  
da p. 2 a p. 5

Sciopero anti Netanyahu

## Rivolta in Israele «Stop guerra, subito gli ostaggi»

Baquis a pagina 6



Tel Aviv parlava di leucemia

## Palestinese morta I medici di Pisa: era malnutrita

Del Punta a pagina 7



Pippo Baudo, in uno scatto del 2008, presentando "Domenica In"

## L'abbraccio dell'Italia

Cordoglio di tutta l'Italia per Pippo Baudo, morto sabato a 89 anni. Sarà il Teatro delle Vittorie ad accoglierne il feretro, camera ardente oggi e domani, i funerali mercoledì nella sua Militello Val di Catania (trasmessi in diretta su Rai 1). Intervista a Pier Ferdinando Casini: «Era

un vero democristiano». Piero Chiambretti racconta un Baudo «forte e dignitoso» dopo il flop del 13° Sanremo. Simone Cristicchi: «Mi cambiò la vita».

Savonetta, Bogani, Bolognini, Mancinelli e Spinelli da p. 10 a p. 13

DALLE CITTÀ

**FIorentina** Il tecnico lo ha avuto a Parma



## Beppe Iachini racconta Sohm «Potente e veloce»

Galli nel Qs

**VINCI** Vasto cordoglio per Firenze Selmi

## Prepara la chiesa per la messa E poi muore all'improvviso

Capobianco in Cronaca

**EMPOESE VALDELSA** Domenica terribile

## Una serie infinita di incendi Minacciate anche due ditte

Cecchetti in Cronaca

**VALDARNO** Il ricordo

## Quando Baudo visitò Vinci «Un trampolino per il territorio»



Ciappi in Cronaca



Oltre la notizia, le nostre inchieste  
Una coppia in balla dei banditi

## La piaga dei furti nelle abitazioni: 400 al giorno Gli anziani soli i più vulnerabili Come difendersi

Bartolomei alle p. 16 e 17



Il medico-portiere in Prima categoria

## Boranga, 82 anni, torna in campo

Chirichigno a pagina 19



La figlia di Laura Morante

## Agnese, non solo film «Ero borderline»

Bogani a pagina 15



Agisci ai primi sintomi  
**bloccando la comparsa dell'herpes**  
con una singola applicazione sotto le labbra

1 Singola applicazione  
Non visibile esteticamente  
COMPRESSE SACCAI MICROSCOPICHE

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.



UE ASSOPITA VALLEVERDE

Fondatore EUGENIO SCALFARI



Direttore MARIO ORFEO

# la Repubblica



VALLEVERDE

Lunedì 18 agosto 2025 Anno 32 - N° 32

In Italia €1,90



**R cultura**  
Un museo per il falsario che sembrava Vermeer  
di **CLAUDIO STRINATI**  
alle pagine 24 e 25

**R sport**  
Paolini come Sinner in finale a Cincinnati  
di **MASSIMO CALANDRI**  
a pagina 33



## Lo scudo europeo per Zelensky

Il presidente ucraino oggi alla Casa Bianca con una delegazione di leader Ue senza precedenti. Presente Meloni. La trattativa con Trump su territori e garanzie di sicurezza. Macron: Putin non vuole la pace ma la capitolazione

I leader europei saranno oggi alla Casa Bianca, a Washington, al fianco di Volodymyr Zelensky. C'è anche Giorgia Meloni. Al centro dell'incontro con Donald Trump il cessate il fuoco in Ucraina e le garanzie di sicurezza. Emmanuel Macron: «Putin non vuole la pace».  
di **CIRIACO, DI FEO, GUERRERA, LOMBARDI, MASTROBUONI, MASTROLILLI, TITO e VECCHIO**  
da pagina 2 a pagina 8

### Kiev-Bruxelles e l'incrocio di due destini

di **ANDREA BONANNI**

Dopo che Trump e Putin hanno giocato a spartirsi il mondo tra le nevi dell'Alaska con magri risultati, la realtà fa irruzione oggi a Washington con l'arrivo di Zelensky e dei leader europei riuniti nel gruppo dei volenterosi. Vanno dal presidente americano per ricordargli che, senza di loro, nessuna pace è possibile.  
a pagina 12

### In coda per il saluto a Baudo i funerali in diretta tv

Camera ardente al Teatro delle Vittorie. Poi mercoledì la cerimonia a Militello



di **SILVIA FUMAROLA e CATERINA GIUSBERTI**

alle pagine 26, 28 e 29



MEDIO ORIENTE

### Israele in piazza per gli ostaggi sciopero contro Netanyahu

di **COLARUSSO, TONACCI e VIVALDI** alle pagine 10 e 11

### I bambini e le vite rubate dalla guerra

LE IDEE

di **CONCITA DE GREGORIO**

Non dovevo avere molto più di tre anni quando ho imparato che a tre anni i bambini sfortunati vengono portati via dalle loro mamme perché ormai sono grandi, e che dunque io ero molto fortunata, ero grande e non dovevo piangere per delle sciocchezze. Non dovevo fare capricci.  
a pagina 12

**ITALPREZIOSI**  
Investi oggi sul tuo domani  
WWW.ITALPREZIOSI.IT

### Un democristiano in purezza

di **FILIPPO CECCARELLI**

Il giorno dopo viene spontaneo tenerla alta e quindi con la dovuta solennità collocare Pippo Baudo all'interno della storia politica italiana.  
a pagina 28

### Ha insegnato a vivere felici

di **NATALIA ASPESI**

Pippo, anzi Pippo Baudo, perché il suo nome era sempre legato al cognome, è stato sempre tra di noi. Veniva dall'antica e nobile Militello.  
a pagina 27

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Slovenia, Croazia € 3,20 - Grecia, Monaco P. € 4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30

Sped. in abb. post. 02/147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@amanzoni.it



NZ



IL LAVORO
La generazione tre euro
e il fisco fondato sull'età
TOMMASONANNICINI - PAGINA 27

L'ECONOMIA
DEL LUNEDÌ
[Icona di un documento con un checkmark]

IL DOSSIER
La corsa all'identità digitale
rivoluziona i documenti
ANNA MARIA ANGELONE - PAGINA 25

IL TENNIS
Cincinnati per vincere
È ancora Sinner-Alcaraz
SANTOPADRE, SEMERARO - PAGINE 34 E 35

1,90€ || ANNO 159 || N.226 || IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || DL.353/03 (CONV./INL.27/02/04) || ART. 1 COMMA 1 DCB-TO || WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

LUNEDÌ 18 AGOSTO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



OGGI VERTICE TRA IL PRESIDENTE AMERICANO E ZELENSKY, POI INCONTRO COILEADER UE. MELONI VOLA A WASHINGTON: NIENDE DECISIONI SENZA GLI UCRAINI

Kiev, l'Europa fa da scudo

Gli Usa: ok di Putin a tutela stile Nato. La cautela dei Volenterosi: vanno chiarite le garanzie e c'è il nodo territori

IL COMMENTO

Perché l'Occidente affronta il test decisivo

ETTORE SEQUI

Il vertice di oggi sull'Ucraina alla Casa Bianca è un referendum sull'ordine europeo. Non riguarda solo Kiev, ma il principio che i confini non si cambiano con la forza e la sovranità non è merce di scambio. La posta è triplice. Primo: impedire che il futuro dell'Ucraina sia deciso da Washington e Mosca. - PAGINA 26

AGLIASTRO, CAPURSO, GORIA SEMPRINI, TRINCHI, TURI
L'Europa va a Washington con un fronte compatto sulla guerra in Ucraina. La Coalizione dei Volenterosi a Bruxelles ha definito le priorità-sovrannità di Kiev e garanzie di sicurezza promesse dagli Usa - in vista del confronto alla Casa Bianca fra Trump e Zelensky. - PAGINE 2-9

IL CARDINALE

Burke: Trump e Leone parleranno della pace

GIACOMO GALEAZZI

Il risultato dell'incontro tra Trump e Putin è stato positivo. Si arriverà a un dialogo tra Leone XIV e Trump: parleranno per arrivare alla pace, afferma il cardinale statunitense Raymond Leo Burke, figura di riferimento in Vaticano del fronte conservatore mondiale. - PAGINA 5

L'ANALISI

I sovranisti europei ormai senza bussola

FLAVIA PERINA

È il momento più buio per il Vecchio Continente che nell'arco di poche ore potrebbe essere costretto a scegliere: avallare la cessione di pezzi di Ucraina alla Russia oppure affrontare il definitivo disimpegno Usa dalla partita. È questo il messaggio implicito arrivato dalla Casa Bianca. - PAGINA 27

La geopolitica svelata ai bambini cinesi

GIORGIO BARBANAVERETTI - PAGINA 12

"SIAMO DUE MILIONI E MEZZO, BASTA GUERRA E RILASCIO DEGLI OSTAGGI". NETANYAHU: "FATE IL GIOCO DI HAMAS"

L'urlo dell'altra Israele

NELLO DELGATTO



Keret: "Troppe scuse sui no all'intesa"

FRANCESCA PACI - PAGINA 11

Lo sciopero generale in Israele ha portato in piazza un'enorme folla, 38 arresti. A Gaza City raid su un ospedale PAGINE 10 E 11

IL RETROSCENA

L'ultima carta in mano all'Ucraina

ANNA ZAFESOVA

Negli ultimi quattro anni, Volodymyr Zelensky ha vissuto tanti giorni cruciali, ma quello di oggi potrebbe essere davvero l'appuntamento con il destino. Anche se il destino, in questo caso, assume la forma di Trump, e a differenza del 28 febbraio scorso, quando il leader ucraino aveva cercato di difendersi da solo contro gli attacchi del presidente americano e del suo vice, stavolta verrà affiancato da una squadra di presidenti e premier europei che mai nella storia si era schierata in questa formazione. - PAGINA 7

LE IDEE

Lo Zar e il filo rosso che riporta all'Urss

DOMENICO QUIRICO

Che cosa vede Vladimir Putin da venticinque anni nella sua vita, nella sua vita di padrone-recluso del Cremlino? Cosa occupa la sua mente dentro quelle mura secolari, sotto le luci della gloria, all'ombra spessa del sangue? - PAGINA 9

L'ADDIO

I fantastici quattro Baudo e i pionieri del tempo in cui la tv era questione di stile

ALESSANDRA COMAZZI



Circle sul web un video altamente simbolico che mette insieme 4 protagonisti di una televisione del tempo che fu, Mike Bongiorno, Corrado, Enzo Tortora e Pippo Baudo. - PAGINE 30 E 31

IL PERSONAGGIO

Quell'incarnazione dell'egemonia Dc

MARCO FOLLINI

Pippo Baudo fu l'egemonia democristiana. Sottile eppure efficace, discreta ma a suo modo centrale. Mai ingombrante, eppure sempre ben piazzato nel bel mezzo della scena. Un divo sobrio, per dirla in breve. Ostentava la sua scelta politica con il garbo del gentiluomo siciliano. È insieme del professionista devoto alle regole e alle prescrizioni del suo mestiere. Ero nel cda della Rai quando ne venne allontanato. Si era scontrato con il presidente Manca. - PAGINA 33

I RICORDI

Una rosa ogni puntata CHIARA FRANCINI - PAGINA 32

La volta che gli mentii LUCABOTTURA - PAGINE 30 E 31

Goggi: così lo conquistai FRANCESCA D'ANGELO - PAGINA 31

Elogio del Pippobaudismo MASSIMILIANO PANARARI - PAGINA 33

IL RACCONTO

Quando andare al mare era anche per i contadini

MAURIZIO MAGGIANI

La prima volta che mio nonno Garibaldo ha visto il mare, visto davvero da vicino fino a metterci i piedi dentro, è stato in occasione del suo settantesimo genetliaco, era la fine degli anni '50 del secolo scorso. La sua casa e i suoi orti erano a non più di cinque chilometri in linea d'aria dal mare. - PAGINE 20 E 21

LA STORIA

Se l'amore si trasforma in un'odissea burocratica

MARTA AIDALA

Superanziani, i segreti della longevità MARIA CORBI

Gli 80 sono i nuovi 50? Non certo per tutti, ma per alcuni, sempre di più: i "superager". MELLI - PAGINA 18

È inevitabile: l'odore del fish and chips gli ricordava sempre il destino degli amori contrastati avrebbe scritto Gabriel Garcia Marquez se l'amore ai tempi del colera fosse stato ambientato in Inghilterra. In effetti nella terra d'Albione è l'odore di olio e pastelle fritte il mio comitato d'accoglienza. - PAGINE 20 E 29

uomoambiente PROGRESSO SOSTENIBILE
SCEGLI LA SOSTENIBILITÀ AGISCI ORA!
COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DELLA TUA AZIENDA
INGIADRÀ IL CIRCOLE E SCOPRI DI PIÙ!

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
RICHIEDI ORA LA TUA VISITA.
WWW.DENTALFEEL.IT
D.S. Dott. Armando Ferraro

## I cereali trainano la crescita dei traffici nel porto di Ravenna

Oltre mezzo milione di tonnellate in più nei primi sei mesi dell'anno **RAVENNA**. Schizza all'insù il grafico delle movimentazione di merci del settore agroalimentare nel **porto** di **Ravenna** nella prima metà di quest'anno: complessivamente le derrate alimentari e prodotti agricoli ha raggiunto quota 2,9 milioni di tonnellate con un balzo del 21,1%. Sono i cereali a trainare la crescita non solo nell'agroalimentare ma proprio del dato complessivo dello scalo adriatico: basti pensare che da soli le oltre 511mila tonnellate di cereali in più coprono per intero l'aumento rilevante nell'agroalimentare e costituiscono la gran parte dell'incremento di traffico che complessivamente ha riguardato nel primo semestre 2025: 13,3 milioni di tonnellate sommando tutte le varie tipologie, con un aumento del 5,6% in rapporto allo stesso periodo di dodici mesi prima. Sempre nel settore agroalimentare, è da notare che mentre sono risultati in diminuzione i traffici relativo a semi oleosi (meno 6,6%) e farine (meno 4,4%), gli oli animali e vegetali hanno messo in rilievo un incremento del 35,2%. È da tener presente che, secondo i dati resi noti dall'Authority ravennate, l'andamento è ben diverso fra sbarchi e imbarchi: e non solo perché la merce in arrivo assomma a 11,6 milioni di tonnellate mentre quella in partenza non arriva a 1,7 tonnellate, ma anche perché la prima è risultata in aumento di sette punti percentuali e l'altra invece in calo di 2,7. Sostanzialmente in pari il numero di navi che hanno toccato le banchine ravennate: 1.285 nel primo semestre di quest'anno, 12 in più rispetto alla prima metà dell'anno precedente. Da segnalare altresì, soprattutto come termometro dell'andamento dell' "industria del mattone", che fra gennaio e giugno i materiali da costruzione hanno fatto registrare un rialzo dell'8,9% rispetto all'analogo lasso di tempo del 2024. In particolare, l'istituzione portuale mette in evidenza le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo: quasi 2 milioni di tonnellate movimentate, cioè l'8,7% in più. Sulla base dei primi dati rilevati sul Pcs, le stime relative al mese di luglio 2025 indicano una movimentazione complessiva che dovrebbe attestarsi a quasi 2,4 milioni di tonnellate, «in crescita (più 4,8%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno»: con un incremento particolarmente sensibile nei concimi (più 50,1%). Bene anche le indicazioni riguardanti i traffici container: più 24,0% in tonnellaggio, più 35,5% in teu. Una bella impennata, visto che nei primi sei mesi dell'anno l'incremento complessivo si era limitato al 3,5% in teu e al 4,3% in tonnellaggio.



Oltre mezzo milione di tonnellate in più nei primi sei mesi dell'anno RAVENNA. Schizza all'insù il grafico delle movimentazione di merci del settore agroalimentare nel porto di Ravenna nella prima metà di quest'anno: complessivamente le derrate alimentari e prodotti agricoli ha raggiunto quota 2,9 milioni di tonnellate con un balzo del 21,1%. Sono i cereali a trainare la crescita non solo nell'agroalimentare ma proprio del dato complessivo dello scalo adriatico: basti pensare che da soli le oltre 511mila tonnellate di cereali in più coprono per intero l'aumento rilevante nell'agroalimentare e costituiscono la gran parte dell'incremento di traffico che complessivamente ha riguardato nel primo semestre 2025: 13,3 milioni di tonnellate sommando tutte le varie tipologie, con un aumento del 5,6% in rapporto allo stesso periodo di dodici mesi prima. Sempre nel settore agroalimentare, è da notare che mentre sono risultati in diminuzione i traffici relativo a semi oleosi (meno 6,6%) e farine (meno 4,4%), gli oli animali e vegetali hanno messo in rilievo un incremento del 35,2%. È da tener presente che, secondo i dati resi noti dall'Authority ravennate, l'andamento è ben diverso fra sbarchi e imbarchi: e non solo perché la merce in arrivo assomma a 11,6 milioni di tonnellate mentre quella in partenza non arriva a 1,7 tonnellate, ma anche perché la prima è risultata in aumento di sette punti percentuali e l'altra invece in calo di 2,7. Sostanzialmente in pari il numero di navi che hanno toccato le banchine ravennate: 1.285 nel primo semestre di quest'anno, 12 in più rispetto alla prima metà dell'anno precedente. Da segnalare altresì, soprattutto come termometro dell'andamento dell' "industria del mattone", che fra gennaio e giugno i materiali da costruzione hanno fatto registrare un rialzo dell'8,9% rispetto all'analogo lasso di tempo del 2024. In particolare, l'istituzione portuale mette in evidenza le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo: quasi 2 milioni di tonnellate movimentate, cioè l'8,7% in più. Sulla base dei primi dati rilevati sul Pcs, le stime relative al mese di

## Porto a ostacoli e caos bus. Rischia di perdere la nave: «Da Ancona non parto più»

di Federica Serfilippi lunedì 18 agosto 2025, 04:00 3 Minuti di Lettura ANCONA Doveva essere l'inizio di una vacanza, si è trasformata in una odissea. Tanto da farle porre una domanda retorica: «Con tutti i disagi vissuti, come è possibile pensare che un turista torni qui ad Ancona per prendere il traghetto?» La mattinata turbolenta è quella vissuta da una passeggera abruzzese, Stefania Pepe, che ieri alle 10 si è imbarcata sulla Snav diretta a Spalato. Destinazione finale: Medjugorje. Salire sulla nave è stata una faticaccia. Dall'arrivo alla stazione fino alla banchina: «uno stress continuo». Ma andiamo con ordine. APPROFONDIMENTI RIVIERA VIOLENTA Numana, furti e pestaggi, baby gang scatenate: difende l'amico e a 17anni viene massacrato a Marcelli I fatti La signora, docente di Economia, è arrivata attorno alle 8.30 alla stazione ferroviaria, con il treno preso a San Benedetto. Giù dal treno, ecco la prima nota stonata: «Nessuna segnaletica o informazione su come raggiungere il **porto**, ho dovuto chiedere al tabaccaio» puntualizza la turista. La seconda: «Ho aspettato venti minuti che arrivasse il bus (il 12, ndr) per il **porto**. Una volta preso è rimasto fermo dieci minuti a piazza Ugo Bassi, poi è tornato in stazione e alla fine siamo partiti per il **porto**». Il 12, una circolare, è tra le poche linee che non ha avuto ritocchi sugli orari estivi. Il disagio Tra tutto, ci ha messo un'ora ad arrivare nell'area a ridosso dei traghetti. Qui c'è stato un misunderstanding: il check-in va («avevo il biglietto digitale») fatto al terminal delle biglietterie, lontano - per lo meno a piedi - dalle banchine, zone dove invece si trovava la signora e dove pensava si potesse fare la registrazione, come avveniva anni fa. «Non c'erano cartelli che indicassero dove fare il check-in. Bastava un'indicazione per aiutare i passeggeri che non arrivano in auto». L'orologio continuava a correre sempre di più. «Ho aspettato la navetta ma non è passata perchè probabilmente non coincidevano gli orari. E comunque sarebbe stato impossibile fare in tempo se fossi riuscita a prenderla». In questo caso è la numero 20, circolare che parte dal terminal per i check-in ogni 15 minuti. Con la docente abruzzese, c'erano anche altri due pellegrini: madre e figlio napoletani. Anche loro spaesati e con la paura di non riuscire a salire in tempo sulla nave per Spalato. Il soccorso «Ero disperata. Chi ci ha salvati alla fine? Il titolare del bar. Si è offerto di portarci al terminal facendo la spola con l'area degli imbarchi» dice la professoressa. A calarsi nei panni del tassista ci ha pensato Andrea Manganelli, titolare del locale a ridosso della Portella Santa Maria. Ha caricato nella sua auto la professoressa e il ragazzo napoletano, aspettando che finissero le pratiche per il check-in per poi riportarli indietro. «È stato il nostro angelo custode, senza di lui non ce l'avremmo fatta a imbarcarci» sostiene Pepe. «Abbiamo perso tanto tempo e, purtroppo, lo stress è stato molto. Immaginatoci se ci fossero stati degli anziani,



di Federica Serfilippi lunedì 18 agosto 2025, 04:00 3 Minuti di Lettura ANCONA Doveva essere l'inizio di una vacanza, si è trasformata in una odissea. Tanto da farle porre una domanda retorica: «Con tutti i disagi vissuti, come è possibile pensare che un turista torni qui ad Ancona per prendere il traghetto?» La mattinata turbolenta è quella vissuta da una passeggera abruzzese, Stefania Pepe, che ieri alle 10 si è imbarcata sulla Snav diretta a Spalato. Destinazione finale: Medjugorje. Salire sulla nave è stata una faticaccia. Dall'arrivo alla stazione fino alla banchina: «uno stress continuo». Ma andiamo con ordine. APPROFONDIMENTI RIVIERA VIOLENTA Numana, furti e pestaggi, baby gang scatenate: difende l'amico e a 17anni viene massacrato a Marcelli I fatti La signora, docente di Economia, è arrivata attorno alle 8.30 alla stazione ferroviaria, con il treno preso a San Benedetto. Giù dal treno, ecco la prima nota stonata: «Nessuna segnaletica o informazione su come raggiungere il porto, ho dovuto chiedere al tabaccaio» puntualizza la turista. La seconda: «Ho aspettato venti minuti che arrivasse il bus (il 12, ndr) per il porto. Una volta preso è rimasto fermo dieci minuti a piazza Ugo Bassi, poi è tornato in stazione e alla fine siamo partiti per il porto». Il 12, una circolare, è tra le poche linee che non ha avuto ritocchi sugli orari estivi. Il disagio Tra tutto, ci ha messo un'ora ad arrivare nell'area a ridosso dei traghetti. Qui c'è stato un misunderstanding: il check-in va («avevo il biglietto digitale») fatto al terminal delle biglietterie, lontano - per lo meno a piedi - dalle banchine, zone dove invece si trovava la signora e dove pensava si potesse fare la registrazione, come avveniva anni fa. «Non c'erano cartelli che indicassero dove fare il check-in. Bastava un'indicazione per aiutare i passeggeri che non arrivano in auto». L'orologio continuava a correre sempre di più. «Ho aspettato la navetta ma non è passata perchè probabilmente non coincidevano gli orari. E comunque sarebbe

come avrebbero potuto fare avanti e indietro?» sottolinea la turista. «Facciamo un servizio al cliente, rendendogli la vita più semplice: rimettiamo il check-in vicino agli imbarchi» la chiosa della prof. L'anno scorso, Manganelli aveva prestato tavolino e sedie agli operatori di Ancona Tourism per fare accoglienza ai croceristi, quest'anno si è improvvisato tassista. «Se non ci fossi stato io, avrebbero perso il traghetto. Parliamo tanto di aprirci al turismo, ma poi ci sono disservizi che non fanno una bella pubblicità alla nostra città». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Sbarcati dalla Ocean Viking 7 migranti

In mattinata l'arrivo in porto della nave della Ong "SOS Mediteranee". Dopo le prime operazioni a bordo, i migranti sono stati accompagnati nella struttura di contrada Tamarete Nuovo sbarco di migranti nel porto di Ortona. In mattinata è attraccata la nave della Ong SOS Mediteranee, 'Ocean Viking', battente bandiera norvegese, con a bordo sette migranti egiziani, maschi, tra cui due minori non accompagnati. Lo sbarco si è svolto secondo il Piano operativo, grazie alla disponibilità della banchina fornita dall'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico** Centrale e con il contributo della Questura, del Comando provinciale dei carabinieri, del Roan della guardia di finanza e della Capitaneria di porto di Ortona, per la sicurezza e l'identificazione dei richiedenti asilo. Il supporto sanitario e logistico è stato garantito dal servizio 118, dal comitato teatino della Croce rossa italiana, dall'Agenzia regionale di Protezione civile tramite il Circolo nautico abruzzese del Comune di Ortona, nonché dal personale dell'Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera salito a bordo per i primi controlli medici. Dopo una prima identificazione e la verifica preliminare delle condizioni sanitarie, presso la banchina Riva nuova, i migranti sono stati trasferiti nella struttura di contrada Tamarete, allestita per il proseguimento delle attività di accoglienza e di accertamento sanitario.



In mattinata l'arrivo in porto della nave della Ong "SOS Mediteranee". Dopo le prime operazioni a bordo, i migranti sono stati accompagnati nella struttura di contrada Tamarete Nuovo sbarco di migranti nel porto di Ortona. In mattinata è attraccata la nave della Ong SOS Mediteranee, 'Ocean Viking', battente bandiera norvegese, con a bordo sette migranti egiziani, maschi, tra cui due minori non accompagnati. Lo sbarco si è svolto secondo il Piano operativo, grazie alla disponibilità della banchina fornita dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Centrale e con il contributo della Questura, del Comando provinciale dei carabinieri, del Roan della guardia di finanza e della Capitaneria di porto di Ortona, per la sicurezza e l'identificazione dei richiedenti asilo. Il supporto sanitario e logistico è stato garantito dal servizio 118, dal comitato teatino della Croce rossa italiana, dall'Agenzia regionale di Protezione civile tramite il Circolo nautico abruzzese del Comune di Ortona, nonché dal personale dell'Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera salito a bordo per i primi controlli medici. Dopo una prima identificazione e la verifica preliminare delle condizioni sanitarie, presso la banchina Riva nuova, i migranti sono stati trasferiti nella struttura di contrada Tamarete, allestita per il proseguimento delle attività di accoglienza e di accertamento sanitario.

## Il Nautilus

### Focus

## Le forze Houthi importano parti e forniture di droni dalla Cina

Sana'a. Le forze Houthi nello Yemen sembrano determinate a continuare la loro campagna contro gli interessi marittimi con presunti legami con gli scali israeliani. Si continua a sparare droni e missili contro Israele. Tuttavia, i recenti attacchi alle infrastrutture portuali di Hodeidah, Ras Isa e Salif hanno complicato l'importazione dei materiali di cui gli Houthi hanno bisogno per portare avanti la loro campagna. Le forze della Cintura di Sicurezza a Lahj, sponsorizzate dagli Emirati Arabi Uniti, hanno recentemente intercettato un carico di gru prefabbricate prodotte in Cina in un valico di frontiera ad Al Hawtah. I montacarichi sarebbero stati utilizzati per scaricare i container delle navi, sostituendo le infrastrutture distrutte durante gli attacchi ai **porti** Houthi.

Le gru prefabbricate erano state scaricate ad Aden e gli Houthi avevano tentato di contrabbandare i componenti su camion nelle aree controllate da loro stessi. L'intercettazione è avvenuta in una stazione di controllo tra le due aree contese dello Yemen. Più a sud, ad Abyan, le forze della cintura di sicurezza hanno recentemente intercettato una grande quantità di munizioni per armi leggere che venivano contrabbandate verso nord in un camion. Un

altro recente sequestro di merci comprendeva le attrezzature necessarie per costruire una fabbrica di droni nell'area controllata dagli Houthi. L'attrezzatura è stata intercettata lo scorso 2 agosto dal Servizio Antiterrorismo di Aden ed era stata imballata in cinque container dichiarati contenenti parti di automobili scaricate da una nave in arrivo direttamente dalla Cina. I cinesi mantengono buoni rapporti con il Governo yemenita riconosciuto a livello internazionale, con un'ambasciata con sede ad Aden. Intanto, il traffico scorre costantemente attraverso i confini terrestri tra le due aree contese dello Yemen, una realtà sfruttata dalle reti iraniane di contrabbando di armi. I controlli non sono sempre efficaci e possono essere aggirati con la corruzione. La strada principale da Aden, controllata dal Governo, è stata recentemente riaperta, e da Taiz passa attraverso le aree controllate dagli Houthi fino a Sana'a e Hodeidah. Ora che l'uso dei **porti** del Mar Rosso è stato impedito, è probabile che l'uso di queste rotte interne di contrabbando attraverso lo Yemen aumenti. L'aumento dei sequestri, sia in mare che all'interno dello Yemen, indica che se le consolidate rotte di contrabbando "dalla porta principale" dall'Iran attraverso Hodeidah vengono interrotte, allora gli Houthi si adatteranno e utilizzeranno invece altre rotte. È improbabile che gli Houthi siano in grado di autoprodurre tutto ciò di cui hanno bisogno per portare avanti la loro campagna aggressiva. Ciò pone quindi ulteriori responsabilità sulle società di spedizione e logistica per garantire che le dichiarazioni doganali e degli utenti finali siano accurate. Abele Carruezzo.



**Il Nautilus**  
**Le forze Houthi importano parti e forniture di droni dalla Cina**  
 08/17/2025 10:05 ABELE CARRUEZZO;  
 Sana'a. Le forze Houthi nello Yemen sembrano determinate a continuare la loro campagna contro gli interessi marittimi con presunti legami con gli scali israeliani. Si continua a sparare droni e missili contro Israele. Tuttavia, i recenti attacchi alle infrastrutture portuali di Hodeidah, Ras Isa e Salif hanno complicato l'importazione dei materiali di cui gli Houthi hanno bisogno per portare avanti la loro campagna. Le forze della Cintura di Sicurezza a Lahj, sponsorizzate dagli Emirati Arabi Uniti, hanno recentemente intercettato un carico di gru prefabbricate prodotte in Cina in un valico di frontiera ad Al Hawtah. I montacarichi sarebbero stati utilizzati per scaricare i container delle navi, sostituendo le infrastrutture distrutte durante gli attacchi ai porti Houthi. Le gru prefabbricate erano state scaricate ad Aden e gli Houthi avevano tentato di contrabbandare i componenti su camion nelle aree controllate da loro stessi. L'intercettazione è avvenuta in una stazione di controllo tra le due aree contese dello Yemen. Più a sud, ad Abyan, le forze della cintura di sicurezza hanno recentemente intercettato una grande quantità di munizioni per armi leggere che venivano contrabbandate verso nord in un camion. Un altro recente sequestro di merci comprendeva le attrezzature necessarie per costruire una fabbrica di droni nell'area controllata dagli Houthi. L'attrezzatura è stata intercettata lo scorso 2 agosto dal Servizio Antiterrorismo di Aden ed era stata imballata in cinque container dichiarati contenenti parti di automobili scaricate da una nave in arrivo direttamente dalla Cina. I cinesi mantengono buoni rapporti con il Governo yemenita riconosciuto a livello internazionale, con un'ambasciata con sede ad Aden. Intanto, il traffico scorre costantemente attraverso i confini terrestri tra le due aree contese dello Yemen, una realtà sfruttata dalle reti iraniane di contrabbando di armi. I controlli non sono sempre efficaci e possono essere aggirati con la corruzione. La strada principale da Aden, controllata dal Governo, è stata recentemente riaperta, e da Taiz passa attraverso le aree controllate dagli Houthi.

## Il Nautilus

### Focus

# Lloyd's Register lancia LR Ports Advisory per aiutare i porti ad affrontare sfide complesse

Lloyd's Register lancia LR Ports Advisory per aiutare i **porti** ad affrontare le sfide della sostenibilità, della sicurezza e della transizione energetica con strategie su misura e con linee guida dedicate Londra . Lloyd's Register (LR) ha presentato LR Ports Advisory, un Centro di competenza dedicato progettato per aiutare i **porti** di tutto il mondo ad affrontare le crescenti complessità operative, ambientali e geopolitiche che caratterizzano il settore.

Il lancio segue l'espansione del team portuale di LR, supportato da una nuova leadership e da nuove competenze specialistiche, per fornire una guida strategica in aree quali la gestione del rischio, l'ottimizzazione delle prestazioni, la pianificazione degli investimenti, la transizione energetica e la gestione degli asset. I **porti** di oggi si trovano ad affrontare un ambiente operativo multiforme in cui sostenibilità, sicurezza, tecnologia e geopolitica sono profondamente interconnesse. Il team di LR Ports Advisory sfrutterà la profonda conoscenza di LR in materia di regolamentazione, energia e industria marittima per offrire soluzioni su misura che riflettano il profilo e le priorità uniche di ciascun porto. L'azione è stata concepita mentre i **porti**

globali si adattano all'aumento del traffico marittimo, all'integrazione di combustibili alternativi nelle catene di approvvigionamento e alle pressioni legate al clima come l'innalzamento del livello del mare. Se da un lato la digitalizzazione e le tecnologie avanzate possono liberare capacità e migliorare l'efficienza, dall'altro comportano anche nuove vulnerabilità, tra cui una maggiore esposizione ai rischi informatici. Kamran Ul Haq, Senior Vice President - Ports Advisory, che è stato nominato per guidare il nuovo team, ha dichiarato: "LR Ports Advisory comprende il panorama sempre più complesso in cui operano i **porti** di oggi. Sebbene le sfide possano essere condivise, ogni porto è diverso ed è necessario un approccio su misura per un futuro sostenibile. La nostra profonda conoscenza del settore, proveniente da LR, ci consente di fornire ai **porti** le informazioni di cui hanno bisogno per realizzare le loro ambizioni, sia che si tratti di attrarre e fidelizzare i clienti o di rendere le risorse a prova di futuro". James Frew, direttore di LR Advisory, ha aggiunto: "Il nostro nuovo team di esperti portuali, supportato dalla più ampia attività di LR Advisory e LR, è nella posizione ideale per fornire consulenza esperta al settore portuale. Le nostre preziose relazioni con le Autorità di regolamentazione, le Agenzie intergovernative e gli operatori del settore ci consentono inoltre di fornire piani attuabili ai nostri clienti, per aiutare i **porti** a implementare operazioni ottimizzate e sostenibili in linea con le loro realtà commerciali". Con l'introduzione di LR Ports Advisory, Lloyd's Register mira a posizionarsi come partner strategico per i **porti** che affrontano le sfide intersecanti della crescita del commercio globale, della transizione energetica



Lloyd's Register lancia LR Ports Advisory per aiutare i porti ad affrontare le sfide della sostenibilità, della sicurezza e della transizione energetica con strategie su misura e con linee guida dedicate Londra . Lloyd's Register (LR) ha presentato LR Ports Advisory, un Centro di competenza dedicato progettato per aiutare i porti di tutto il mondo ad affrontare le crescenti complessità operative, ambientali e geopolitiche che caratterizzano il settore. Il lancio segue l'espansione del team portuale di LR, supportato da una nuova leadership e da nuove competenze specialistiche, per fornire una guida strategica in aree quali la gestione del rischio, l'ottimizzazione delle prestazioni, la pianificazione degli investimenti, la transizione energetica e la gestione degli asset. I porti di oggi si trovano ad affrontare un ambiente operativo multiforme in cui sostenibilità, sicurezza, tecnologia e geopolitica sono profondamente interconnesse. Il team di LR Ports Advisory sfrutterà la profonda conoscenza di LR in materia di regolamentazione, energia e industria marittima per offrire soluzioni su misura che riflettano il profilo e le priorità uniche di ciascun porto. L'azione è stata concepita mentre i porti globali si adattano all'aumento del traffico marittimo, all'integrazione di combustibili alternativi nelle catene di approvvigionamento e alle pressioni legate al clima come l'innalzamento del livello del mare. Se da un lato la digitalizzazione e le tecnologie avanzate possono liberare capacità e migliorare l'efficienza, dall'altro comportano anche nuove vulnerabilità, tra cui una maggiore esposizione ai rischi informatici. Kamran Ul Haq, Senior Vice President - Ports Advisory, che è stato nominato per guidare il nuovo team, ha dichiarato: "LR Ports Advisory comprende il panorama sempre più complesso in cui operano i porti di oggi. Sebbene le sfide possano essere condivise, ogni porto è diverso ed è necessario un approccio su misura per un futuro sostenibile. La nostra profonda conoscenza del settore, proveniente da

## Il Nautilus

### Focus

---

e della resilienza operativa. Abele Carruezzo (Kamran UI Haq, Senior Vice President - LR Ports Advisory).

## Stabile il traffico delle merci nei porti russi a luglio

Nei primi sette mesi del 2025 i carichi sono diminuiti del -4,6% San Pietroburgo 18 agosto 2025 Lo scorso mese i **porti** russi hanno movimentato circa 74 milioni di tonnellate di merci, volume analogo a quello totalizzato a luglio 2024. Le merci all'esportazione, con 57 milioni di tonnellate, sono rimaste stabili. Sono invece diminuite quelle all'importazione, pari ad oltre tre milioni di tonnellate (-6%), ed in calo è risultato anche il traffico di cabotaggio con più di sei milioni di tonnellate (-10%). Le merci in transito, pari a sette milioni di tonnellate, sono cresciute del +16%. Il traffico movimentato dai **porti** russi nella regione del Mar Baltico è stato di 23 milioni di tonnellate (+4%). Quello movimentato nella regione dell'Estremo Oriente è ammontato a 23 milioni di tonnellate (+12%). I **porti** russi del Mar d'Azov-Mar Nero hanno movimentato 21 milioni di tonnellate (-27%), quelli del Mar Caspio un milione di tonnellate (+33%) e i **porti** del bacino artico sette milioni di tonnellate (-13%). A luglio 2025 il traffico complessivo delle merci secche è stato di 38 milioni di tonnellate (0%) e quello delle rinfuse liquide di 36 milioni di tonnellate (+2%). Nei primi sette mesi di quest'anno il traffico totale è stato di 498,8 milioni di tonnellate, in calo del -4,6% sullo stesso periodo del 2024.



## Shipping Italy

### Focus

#### Ritardato e trasferito in Mediterraneo il debutto della prima nave di Four Seasons Yachts

La nuova nave da crociera extra-lusso Four Seasons I in costruzione presso lo stabilimento Fincantieri di **Ancona** debutterà sul mercati più tardi rispetto ai programm originali, saltando così la sua stagione inaugurale nei Caraibi Il viaggio inaugurale era previsto per il 25 gennaio prossimo nei Caraibi con l'avvio di itinerari di sette giorni per poi procedere con un riposizionamento nel Mediterraneo da marzo 2026. Secondo quanto appena reso noto dalla nuova compagnia crocieristica la nave da 95 suite farà invece il suo debutto direttamente nel Mediterraneo a marzo. Da una comunicazione di Marc-Henry Cruise Holdings, società proprietaria e operatore di Four Seasons Yachts , si è appreso quanto segue: "Dopo un'attenta valutazione, abbiamo preso la decisione strategica di iniziare la nostra entusiasmante stagione inaugurale nel Mediterraneo, anziché nei Caraibi". Ai clienti già prenotati e interessati dal cambio di programmazione verrà offerta una "gamma di opzioni personalizzate"; l'azienda, ha aggiunto che resta "impegnata a offrire un'esperienza di navigazione senza pari". Four Seasons I era stata varata lo scorso gennaio e le sue prove in mare erano previste per luglio, con consegna prevista originariamente a novembre. Lo scorso maggio Marc-Henry Cruise Holdings aveva confermato l'ordine per il suo secondo yacht, la cui consegna è prevista per il 2027 con partenze previste per il 2028 (un anno dopo rispetto ai programmi inizialmente annunciati dalla compagnia).



## Shipping Italy

### Focus

## Anche la maglia di Musetti in palio al SHIPPING ITALY Tennis Tournament

Si arricchisce ulteriormente di premi il SHIPPING ITALY Tennis Tournament in programma a **Genova** dal 30 agosto al 5 settembre. Per iscrizioni, informazioni e opportunità di sponsorship del torneo scrivere a [segreteria@alocinmedia.it](mailto:segreteria@alocinmedia.it) oppure chiamare il numero +39 010 9703071. Oltre a un settimana di crociera e bordo di una delle più moderne navi di Msc e a una fornitura di prodotti alimentari di Grondona, grazie al supporto e alla fattiva collaborazione di Stefano Messina (presidente di Assarmatori) e della Ignazio Messina & C. verrà sorteggiata fra i partecipanti al torneo presenti alla cerimonia di premiazione anche una maglietta ufficiale utilizzata e messa a disposizione per l'occasione da Lorenzo Musetti. Rimangono ancora una decina di giorni a disposizione (fino a lunedì 25 agosto) per iscriversi alla terza edizione del SHIPPING ITALY Tennis Tournament, evento sportivo benefico organizzato dal giornale online [www.shippingitaly.it](http://www.shippingitaly.it). Main sponsor della manifestazione sportiva e la società Futuro Srl di **Genova** e sponsor lo studio legale Welegal. Oltre a Grondona e a Msc Crociere, altro partner tecnico del torneo è Clever Synergy che metterà a disposizione dei partecipanti le magliette di gioco ufficiali del torneo. Anche quest'anno il SHIPPING ITALY Tennis Tournament devolverà le quote d'iscrizione e le sponsorship raccolte alla Fondazione Il Porto dei Piccoli per sostenere il progetto Sea & Land - Happy Green Hub nato per favorire il benessere psicofisico dei bambini in cura attraverso attività ludico-educative a contatto con la natura, valorizzando la relazione con la terra e il mare. Alternando laboratori sensoriali, ortoterapia e giochi esperienziali, il progetto promuove inclusione, creatività e consapevolezza ambientale, contribuendo alla crescita armonica e alla resilienza dei piccoli pazienti. Il torneo è dedicato a chi lavora a vario titolo nel mondo dello shipping e dei trasporti e andrà in scena a **Genova** sui campi di gioco della Nuova Valletta - Parco dello Sport nel parco di Valletta Cambiaso svolgendosi in parallelo al torneo professionistico Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina ospitato a pochi metri di distanza. L'edizione 2025 del SHIPPING ITALY Tennis Tournament confermerà le novità dello scorso anno. Il programma del torneo di singolare maschile prevede due tabelloni per i classificati di quarta (da non agonisti/4NC a 4.1) e di terza categoria (da 3.5 a 3.1) mentre in parallelo si svolgerà un torneo di doppio misto con classifica da non agonisti/e 4NC a 3.3 (le coppie potranno essere composte da 1 giocatore/trice di 3 cat. e un giocatore/trice di 4 cat, oppure da 2 giocatori/trici di 4 cat, NON da 2 giocatori/trici di 3 cat.). In merito al punteggio applicato tutti gli incontri si disputeranno al meglio dei 2 set su 3 ai 6 giochi con punto decisivo (no vantaggi) e tie break a 10 punti al posto del 3° set. I tabelloni saranno con partenza in linea ed eliminazione diretta. A proposito dei requisiti per partecipare, i giocatori devono possedere ed esibire la tessera tennis agonistica o non agonistica FITP valida per



Shipping Italy  
Anche la maglia di Musetti in palio al SHIPPING ITALY Tennis Tournament

08/17/2025 15:53 Nicola Capuzzo

Economia Ultimi giorni per iscriversi all'evento benefico in programma a Genova a partire dal 30 agosto e dedicato a chi lavora a vario titolo nel mondo dei trasporti e dello shipping di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Si arricchisce ulteriormente di premi il SHIPPING ITALY Tennis Tournament in programma a Genova dal 30 agosto al 5 settembre. Per iscrizioni, informazioni e opportunità di sponsorship del torneo scrivere a [segreteria@alocinmedia.it](mailto:segreteria@alocinmedia.it) oppure chiamare il numero +39 010 9703071. Oltre a un settimana di crociera e bordo di una delle più moderne navi di Msc e a una fornitura di prodotti alimentari di Grondona, grazie al supporto e alla fattiva collaborazione di Stefano Messina (presidente di Assarmatori) e della Ignazio Messina & C. verrà sorteggiata fra i partecipanti al torneo presenti alla cerimonia di premiazione anche una maglietta ufficiale utilizzata e messa a disposizione per l'occasione da Lorenzo Musetti. Rimangono ancora una decina di giorni a disposizione (fino a lunedì 25 agosto) per iscriversi alla terza edizione del SHIPPING ITALY Tennis Tournament, evento sportivo benefico organizzato dal giornale online [www.shippingitaly.it](http://www.shippingitaly.it). Main sponsor della manifestazione sportiva e la società Futuro Srl di Genova e sponsor lo studio legale Welegal. Oltre a Grondona e a Msc Crociere, altro partner tecnico del torneo è Clever Synergy che metterà a disposizione dei partecipanti le magliette di gioco ufficiali del torneo. Anche quest'anno il SHIPPING ITALY Tennis Tournament devolverà le quote d'iscrizione e le sponsorship raccolte alla Fondazione Il Porto dei Piccoli per sostenere il progetto Sea & Land - Happy Green Hub nato per favorire il benessere psicofisico dei bambini in cura attraverso attività ludico-educative a contatto con la natura, valorizzando la relazione con la terra e il mare. Alternando laboratori sensoriali, ortoterapia e giochi esperienziali, il progetto promuove inclusione, creatività e consapevolezza ambientale, contribuendo alla crescita armonica e alla resilienza

## Shipping Italy

### Focus

---

l'anno in corso. Il numero massimo di iscrizioni per il tabellone di Singolare Maschile lim. 4.1 è 40 iscritti. Il numero massimo di iscrizioni per il tabellone di Singolare Maschile lim. 3.1 è 32 iscritti. Il numero massimo di iscrizioni per il tabellone di Doppio Misto è 8 coppie iscritte (16 giocatori/giocatrici). A parità di classifica verrà considerato l'ordine di conferma iscrizione (verrà redatta una lista di riserve che entreranno in caso di rinuncia di giocatori già inseriti nel tabellone). Per iscrizioni, informazioni e opportunità di sponsorship del torneo scrivere a [segreteria@alocinmedia.it](mailto:segreteria@alocinmedia.it) oppure chiamare il numero +39 010 9703071